



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

- Opportunità
- Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' coerente con quello dei licei della Citta' di Torino. Non significativa la presenza di studenti con cittadinanza non italiana. Non risultano gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale.
- Vincoli
- La provenienza degli studenti e' territorialmente eterogenea. Il bacino d'utenza degli studenti iscritti si estende principalmente nell'area sud e sud-ovest del Comune di Torino. Piu' di un quarto degli studenti e' residente nella cintura sud e sud-ovest dell'area metropolitana. Chiaramente sulla distribuzione territoriale degli iscritti risulta determinante la presenza degli altri licei artistici nella zona nord e nel centro di Torino. Non ottimali i trasporti che penalizzano la provenienza da alcune aree della citta' e della Provincia. In particolare la zona e' penalizzata dall'assenza di fermate della rete metropolitana della Citta' di Torino.
- Territorio e capitale sociale
- Opportunità
- Il capitale sociale e' rappresentato dal patrimonio della comunita' di appartenenza del nostro istituto, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. E' formato da una serie di soggetti che contribuiscono alla formazione di un sistema integrato che favorisce il compito istituzionale della nostra scuola nei vari campi d'intervento: Istituzioni scolastiche facenti parti del Comitato CREO - ars Captiva Istituto 'D. Berti' (progetto teatro), IC 'D. Berti' (progetto: mobilita' sostenibile per una citta' possibile), IS 'P. Levi' (progetto: mobilita' sostenibile per una citta' possibile), Museo ACOMEAMBIENTE, Urban Center Metropolitana Torino (progetto: mobilita' sostenibile per una citta' possibile), Accademia Albertina delle Belle arti di Torino (ars captiva ed orientamento in uscita), Museo del Cinema MAO (Museo di arte orientale) di Torino

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (convenzione), Comune di Torino Circoscrizione 2 del Comune di Torino Circoscrizione 10 del Comune di Torino ANPI Sezione Leo Lanfranco Rete degli osservatori del paesaggio del Piemonte Associazione Museo Ferroviario Piemontese ASL TO1 Lions club (progetto Martina), FCA (progetto FCA4TEEN), Conservatorio, Unione Musicale, Teatro Regio, Lingotto Musica (progetto Musica Colta dal Vivo).

- Le scarse risorse finanziarie dell'Ente Competente in un momento di ristrutturazione gestionale con il passaggio della "Provincia" alla "Città metropolitana di Torino" rende complicata la gestione ordinaria delle attività legate all'Ente (edilizia, arredi, manutenzione, ecc.), nonostante lo spirito di collaborazione con i responsabili istituzionali.
- Risorse economiche e materiali
- Opportunità
- Il Liceo Artistico 'R. Cottini' ha una sede principale ed una succursale. Ha ventisei aule adibite a laboratori e tre palestre. Due biblioteche con più 12.000 volumi. Grazie anche alla collaborazione di volontari esterni è in atto l'aggiornamento della catalogazione informatica dei libri e del servizio prestito. La ristorazione viene al momento garantita attraverso distributori automatici. È in atto la predisposizione di un bando per un bar esterno da posizionare nel cortile della sede. La scuola ha richiesto alle famiglie un versamento relativo al contributo liberale (e volontario), sulla base di quanto deliberato in Consiglio di Istituto negli anni precedenti. Il contributo dell'importo di euro 150,00 comprensivo di assicurazione e tessera per le fotocopie degli studenti contribuisce in maniera determinante alla gestione dell'istituto. I contributi sono in linea con le macroaree regionali e fortunatamente ed in maniera significativa più alti della media nazionale.
- Vincoli
- Le risorse finanziarie del nostro istituto sono legate principalmente al contributo liberale dei genitori che supera la meta' del bilancio del Cottini. Questo, oltre a mettere in discussione il concetto stesso di 'scuola pubblica', non permette una programmazione a lungo termine, vista la scontata incertezza dello stesso contributo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TOSL020003
Indirizzo	VIA CASTELGOMBERTO,20 TORINO 10136 TORINO
Telefono	0113241320
Email	TOSL020003@istruzione.it
Pec	tosl020003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocottini.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

Totale Alunni	916
---------------	-----

❖ **L.A. R. COTTINI SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	TOSL02050C
Indirizzo	VIA CASTELGOMBERTO,20 TORINO 10137 TORINO

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARTI FIGURATIVE
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	106
Personale ATA	31

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto prevede un'organizzazione scolastica in cui gli alunni siano al centro del processo educativo-didattico fondato su:

- *promozione di uno sviluppo globale della personalità, attraverso il potenziamento delle capacità cognitive ed affettivo-relazionali*
- *favorire lo star bene a scuola*
- *promuovere la creatività*
- *promuovere il senso critico e lo spirito di osservazione*
- *apprendimento di strategie e metodi per imparare ad imparare (acquisire un metodo di studio)*
- *valorizzazione dell'operatività*
- *integrazione dei linguaggi verbali e non verbali*
- *utilizzo delle nuove tecnologie*
- *valorizzazione di culture diverse presenti nell'ambito scolastico e territoriale*
- *modello orario che permette di ampliare e diversificare l'offerta formativa: articolazione flessibile del gruppo classe e flessibilità oraria*

*Il **presente atto** trova il suo naturale compimento nel percorso iniziato nel precedente triennio con la predisposizione e la stesura del rapporto di*



autovalutazione, che il nostro Istituto ha colto come un'opportunità, un'occasione per interrogarsi sul ruolo della scuola e sulla qualità del servizio che viene offerto, al fine di migliorarlo.

Una spinta ad uscire dall'autoreferenzialità, per mettere in discussione il proprio modo di lavorare ed operare. Una maniera per relazionarsi con gli attori che compongono il sistema scuola (docenti, ATA, studenti, genitori e territorio) creando e favorendo un sistema integrato che è alla base della scuola dell'autonomia

Un processo delicato che non ha perso di vista che il fine ultimo della scuola è la crescita umana, culturale e sociale dello studente.

L'individuazione degli obiettivi da perseguire, sia riferiti agli esiti formativi ed educativi sia riferiti a singoli processi, aveva permesso di declinare le priorità e le strategie che ci hanno visti impegnati in questi anni. Percorso che ha visto la predisposizione di un piano di miglioramento che è stato parte integrante del precedente PTOF triennale.

Il nuovo rapporto di autovalutazione (RAV) sarà compilato entro la fine di questo anno scolastico. Per definire il rapporto di autovalutazione saranno presi in considerazione sia i dati presenti nel nostro istituto, sia i dati ministeriali relativi al nostro istituto, saranno inoltre somministrati questionari relativi alla qualità dei processi di apprendimento, all'organizzazione didattica e degli uffici, alla qualità delle comunicazioni e delle relazioni, ai docenti, al personale ATA, ai genitori e agli studenti.

Questa premessa è doverosa per illustrare come il presente atto di indirizzo è stato elaborato tenendo conto del vecchio RAV, sulla base di quanto fatto durante questo triennio, sulla base delle criticità emerse. Sarà però necessario ricalibrare ed aggiornare probabilmente in maniera significativa il PTOF il prossimo anno scolastico sulla base di quanto emergerà dal nuovo RAV e dal nuovo piano di miglioramento.

In definitiva il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola dovrà elaborare per il triennio 2018-2021 dovrà individuare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali



allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano dovrà essere predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le componenti e le articolazioni del collegio docenti (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento, responsabili di indirizzo) in tempi utili per essere portato prima all'esame del collegio e poi all'esame del Consiglio di Istituto per la sua approvazione che deve avvenire entro il mese di dicembre.

Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti nei cinque anni del liceo e per permettere loro di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro il POF triennale dovrà comprendere: analisi dei bisogni del territorio, descrizione dell'utenza dell'istituto, azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio, descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze. Secondo lo schema presente sul portale informatico del MIUR sul quale sarà compilato il nuovo PTOF

Dovrà essere garantito nel POF triennale:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato

- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio anche attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie.

Sarà necessario rafforzare le strategie finalizzate ad arginare e ridurre l'insuccesso al termine del primo anno e l'abbandono in corso d'anno scolastico.

Bisognerà rafforzare l'orientamento e la presentazione della nostra



offerta formativa agli studenti in ingresso, per non alimentare false aspettative in un percorso in ogni caso impegnativo . Fondamentale risulterà rendere i processi valutativi tempestivi e trasparenti, mirando a sviluppare nello studente una consapevolezza riguardo alle competenze non raggiunte ed una maggiore responsabilizzazione nel processo di apprendimento.

Fondamentale risulterà, in un processo di condivisione del percorso didattico con le famiglie, continuare a garantita in maniera continua e costante la comunicazione alla famiglia e agli studenti delle valutazioni, degli interventi di recupero e dei relativi esiti.

Relativamente alla progettazione didattica sarà necessario continuare a valorizzare i momenti di confronto formale fra i docenti. Diventa fondamentale rivedere il concetto di "dipartimento" inteso come luogo-laboratorio di confronto trasversale fra discipline diverse e far diventare il collegio docenti laboratorio di scambio di buone pratiche interne al nostro istituto.

Nelle procedure organizzative è necessario trasmettere ai docenti e agli stessi studenti le difficoltà introdotte dalle ultime norme relativamente alle procedure di acquisto e relativamente a tutte le procedure negoziali (vedi nuovo codice degli appalti). Diventa necessario trasmettere l'importanza di procedure chiare ed efficaci che vedono coinvolte tutte le componenti della scuola. Contemporaneamente diventa imprescindibile predisporre procedure chiare, nelle quali siano inequivocabili i tempi, le fasi ed il personale (ATA e docente) coinvolto.

In alcuni casi il non rispetto delle procedure, dei tempi previsti, la presenza di vincoli normativi imperativi e le difficoltà organizzative hanno creato difficoltà in procedure che hanno una ricaduta diretta sulla didattica (acquisti di materiali di laboratorio, organizzazione delle uscite didattiche, individuazione di esperti esterni, ecc.). E' necessario che tutti gli attori coinvolti siano consapevoli dell'importanza del rispetto di dette procedure.

Riguardo alla formazione va considerato che la legge impone per tutto il personale, la formazione sulla sicurezza. E' stato predisposto un piano

di formazione ancora non del tutto completato e che sarà implementato ed integrato dopo una nuova rilevazione dei bisogni formativi che sarà parte integrante del nuovo RAV

Relativamente al personale docente:

□ *L'elevato numero di studenti BES presenti in istituto rende necessaria la formazione dei*

docenti su questa materia al fine di migliorare l'efficacia della didattica specifica per queste tipologie di studenti e garantire un'offerta formativa il più inclusiva possibile, in particolare fondamentale la formazione e l'aggiornamento sui disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

□ *Nelle discipline di indirizzo le innovazioni richiedono un aggiornamento continuo per far sì che gli studenti vengano formati sulle tecniche più all'avanguardia nel settore progettuale. Particolarmente necessaria questa formazione nell'indirizzo di multimedia, ma negli ultimi anni la richiesta ha coinvolto anche docenti degli altri indirizzi. Necessario un approfondimento psico-pedagogico e metodologico della didattica.*

*Relativamente al **personale ATA:***

□ *L'informatizzazione del lavoro, le normative in materia di Albo Pretorio online,*

di Amministrazione Trasparente e di digitalizzazione (registro elettronico, protocollo digitale, ecc.), richiedono, soprattutto per il personale amministrativo, un costante e regolare aggiornamento su tali materie.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i singoli Referenti, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riconsiderare e predisporre strategie finalizzate ad arginare e ridurre l'insuccesso scolastico al termine del primo anno,

Traguardi

Ridurre gradualmente la percentuale di insuccesso scolastico al primo anno avvicinandola a quella di Torino (28%) in due anni.

Priorità

Ridurre l'abbandono in corso d'anno scolastico nel biennio.

Traguardi

Ridurre di un punto percentuale in due anni l'abbandono scolastico in prima ed in seconda nell'arco di due anni

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano dell'Offerta Formativa che la scuola ha elaborato per il triennio 2018-2021 individua, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il Piano è predisposto e coordinato dalla figura strumentale individuata dal collegio docenti con il coinvolgimento di tutte le componenti e le articolazioni del collegio docenti (funzioni strumentali, commissioni, referenti, responsabili di dipartimento, responsabili di indirizzo).

Per garantire il processo di apprendimento dei nostri studenti nei cinque anni del liceo e per permettere loro di affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro il POF triennale comprende: analisi dei bisogni del territorio, descrizione dell'utenza



dell'istituto, azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio, descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze.

Il POF triennale garantisce:

- - il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- - le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio anche attraverso esperienze di alternanza scuola lavoro
- - il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie.

Sarà necessario rafforzare le strategie finalizzate ad arginare e ridurre l'insuccesso al termine del primo anno e l'abbandono in corso d'anno scolastico.

Bisognerà rafforzare l'orientamento e la presentazione della nostra offerta formativa agli studenti in ingresso, per non alimentare false aspettative in un percorso in ogni caso impegnativo. Fondamentale risulterà rendere i processi valutativi tempestivi e trasparenti, mirando a sviluppare nello studente una consapevolezza riguardo alle competenze non raggiunte ed una maggiore responsabilizzazione nel processo di apprendimento.

Fondamentale risulterà, in un processo di condivisione del percorso didattico con le famiglie, continuare a garantire in maniera continua e costante la comunicazione alla famiglia e agli studenti delle valutazioni, degli interventi di recupero e dei relativi esiti.

Relativamente alla progettazione didattica sarà necessario continuare a valorizzare i momenti di confronto formale fra i docenti. Diventa fondamentale rivedere il concetto di "dipartimento" inteso come luogo-laboratorio di confronto trasversale fra discipline diverse e far diventare il collegio docenti laboratorio di scambio di buone pratiche interne al nostro istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e



in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso le indicazioni della funzione strumentale per le competenze la scuola intende promuovere nuove metodologie di insegnamento (per esempio cooperative Learning e flipped classroom) per poter rispondere alle indicazioni dell'Unione Europea (vedasi le nuove Raccomandazioni sulla competenze chiave del 2018 e i goal n 4 di Europa 2030.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Vedasi il piano di formazione allegato al presente, che prevede il coinvolgimento, a vario titolo, di tutto il personale della scuola (docenti, amministrativi, tecnici.)

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Questo aspetto, ritenuto fondamentale per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli studenti e indispensabile per uscire dall'autoreferenzialità, verrà sviluppato in seguito alla stesura del RAV e del relativo PdM.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI"	TOSL020003
-------------------------------------	------------

L.A. R. COTTINI SERALE	TOSL02050C
------------------------	------------

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e

suoni digitali.

C. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico e scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

D. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

E. DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi ed delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di

apprendimento comuni, dovranno:

conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Per il dettaglio dei quadri orari dei singoli indirizzi si ramanda agli allegati

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

L.A. R. COTTINI SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nuovo corso d'istruzione per gli adulti, incardinato nell'istituzione scolastica di appartenenza, prevede 3 periodi didattici (due bienni ed un ultimo anno) formati da 5 livelli e finalizzati all'ottenimento del diploma. Primo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il primo biennio dei percorsi diurni. Secondo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il secondo biennio dei percorsi diurni. Terzo periodo: conoscenze, abilità, competenze previste per il quinto anno dei percorsi diurni. Il monte ore orario corrisponde a circa il 70% dell'orario ordinamentale. I percorsi di studio sono personalizzati (PSP), secondo quanto previsto dal patto formativo individuale (PFI). La formazione può avvenire anche a distanza ma per non più del 20% del monte ore complessivo. L'ammissione al periodo didattico successivo è subordinata al possesso della certificazione relativa al periodo precedente. I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli allievi e vanno a formare il patto formativo individuale. Possono essere di due tipologie, formali e non formali: studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o legalmente riconosciuti (crediti formali) esperienze maturate in ambito lavorativo o studi personali coerenti con l'indirizzo di studi (crediti non formali). Il Consiglio di Classe delibera sia l'attribuzione dei debiti, che il riconoscimento dei crediti scolastici formali e non formali (documentati da attività lavorativa e/o esperienze culturali e artistiche) e struttura il conseguente percorso individuale. Il Consiglio di Classe, in relazione alla richiesta di crediti ed al relativo accoglimento, si riserva di valutare se diplomi o attestati pregressi possano essere ritenuti idonei al raggiungimento di una adeguata preparazione. Entrambe le tipologie di credito verranno riconosciute fino al quinto livello e la valutazione espressa in pagella, nel caso di crediti scolastici, sarà conforme alla documentazione presentata oppure espressa con giudizio di "6" nel caso di

presentazione del solo diploma. I crediti comportano l'idoneità anticipata in una o più discipline con l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Tutti i livelli e di conseguenza i periodi didattici sono organizzati in moduli. (MODULO - Parte del percorso formativo, autonomo, che consente di raggiungere determinate competenze in una disciplina) Per ogni disciplina, ad inizio anno scolastico, verrà stabilito sulla base del programma da svolgere, quanti moduli saranno previsti per ogni periodo didattico. In tutti e cinque i livelli i moduli dovranno essere un numero minimo di 4 per ogni singola materia. I docenti progetteranno ogni modulo per unità didattiche di apprendimento, da erogare eventualmente anche a distanza (UDA). (UDA - Insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ARS CAPTIVA**

Descrizione:

Progettazione e realizzazione di lavori, opere, manufatti di valenza artistico-autorale, realizzati su percorso individuato dal comitato direttivo. Il percorso formativo è accompagnato da incontri con workshop e laboratori.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **COTTOLENGO**

Descrizione:

Progetto di rilievo e riqualificazione

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PANCHINE D'ARTISTA**

Descrizione:

Progetto di studio pittorico e realizzazione del dipinto di due panchine ad uso pubblico sul tema della violenza sulle donne. con il coordinamento artistico di Vito Navolio il progetto è realizzato in collaborazione con Cascina Roccafranca, con il MAU e con "Spazio Donna".

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **COTTINI LAB FAB LAB**

Descrizione:

Progetto di approfondimento del tema di "internet delle cose" con studio progettuale

di una panchina multimediale.

Partecipazione alla fiera Mini Maker Faire con presentazione dei progetti realizzati dal nostro Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **GREEN TORINO**

Descrizione:

Avvio di un programma per la conoscenza dell'edilizia green. Progetto di collaborazione con la Salerno Immobiliare, agenzia che si occupa di costruzione e vendita di edifici progettati nell'ottica di edilizia sostenibile con l'uso del materiale ligneo.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **LA GALLERIA DEI RE**

Descrizione:

Progetto di conoscenza e sensibilizzazione museale - Attività di supporto agli egittologi durante le visite guidate e durante i laboratori - Attività di supporto agli addetti ai servizi di accoglienza e presidio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **IL NUOVO MONDO UN VIAGGIO TRA ARTE E FOLLIA**

Descrizione:

Il progetto, attraverso l'indagine dell'opera "Il nuovo mondo", elaborata dal brigadiere dei Carabinieri Francesco Toris, a inizio Novecento, presso la sede dell'ospedale psichiatrico di Collegno, si propone:

- Di sensibilizzare gli studenti attorno al tema del disagio mentale e degli stereotipi presenti nella percezione socio-culturale del fenomeno, anche attraverso l'incontro e la collaborazione tra discenti e pazienti del DSM
- Di stimolare negli stessi studenti l'incontro con la cosiddetta "arte irregolare", al fine di cogliere la valenza umana del prodotto figurativo o scultoreo e le connessioni esistenti tra atto creativo e disagio mentale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **COTTINI SOSTENIBILE**

Descrizione:

Il progetto favorisce la formazione dello studente come cittadino responsabile e consapevole delle tematiche ambientali; promuove la salvaguardia dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata e sensibilizza al concetto di "bello" nei luoghi di studio e di lavoro ai fini di una migliore qualità della vita. Attraverso la collaborazione attiva con enti del territorio (Città Metropolitana-Iren-IED) e attraverso l'adesione alla rete di scuole Green Lab Schools contribuisce con azioni dirette alla diffusione del messaggio costruzione ragionata dello spazio scolastico

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **SCENOGRAFIE E ALLESTIMENTI PER IL BARBIERE DI SIVIGLIA**

Descrizione:

Progetto di allestimenti e scenografie per " Il barbiere di Siviglia"(opera buffa di Gioachino Rossini) e "Elisir d'amore" (melodramma giocoso di Gaetano Donizetti su libretto di Felice Romani)) in collaborazione dell'associazione culturali "gli amici di Frtz"

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ARBARELLO A TORINO**

Descrizione:

Introduzione degli allievi all'analisi e alla predisposizione di un progetto di massima per la riqualificazione di un contesto urbanistico/architettonico in un contesto storico (Piazza Arbarello e Corso Siccardi)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **FUTURE CUP SCOPRI TALENTO**

Descrizione:

Laboratorio in cui si realizza un project work per: fare, per un'azienda "cliente" che lo commissiona, un progetto sulla base dei requisiti di business. Aiutare i giovani a familiarizzare con il sistema azienda e con la metodologia manageriale di gestione dei processi secondo i principi del lean management

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROGETTO PER LA TOMBA DI KAH**

Descrizione:

Progetto di conoscenza e sensibilizzazione museale. Progetto di un'installazione

multimediale che permetta di ricostruire la posizione dei reperti nella tomba. Attività di supporto agli egittologi durante le visite guidate e durante i laboratori - Attività di supporto agli addetti ai servizi di accoglienza e presidio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **OBIETTIVO LAVORO SCOPRITALENTO**

Descrizione:

Laboratorio sulle professioni e redazioni CV e lettere di accompagnamento personalizzato e realizzazione di un videoclip Il percorso e si propone di affinare le abilità personali e fornire gli strumenti base per orientare alla ricerca di un lavoro/professione adatto alle proprie attitudini e abilità/competenze attraverso: l'analisi di alcune specifiche professioni, sotto ogni punto di vista; la realizzazione un evento per divulgare i risultati dell'analisi al maggior numero possibile di classi della scuola, mediante l'utilizzo di strumenti multimediali, (fase di "fertilizzazione incrociata" delle esperienze); la predisposizione di CV e di lettere di accompagnamento personalizzati

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE (PET - FIRST)**

Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione PET e FIRST e relativa

iscrizione agli esami presso il centro autorizzato della Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire, negli allievi coinvolti, il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso il conseguimento di una certificazione in lingua inglese riconosciuta dall'Unione Europea e corrispondente ai livelli di AUTOFINANZIATO Competenza previsti dal CEFR. L'ente certificatore è riconosciuto e accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano e pertanto il certificato finale, attestante le competenze acquisite, ha validità giuridica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

❖ ARTE E SPETTACOLO

Progettare e realizzare elementi scenici; abilità nell'organizzare e promuovere un evento, di realizzare un video e o un trailer; abilità nell'allestire e disallestire secondo la necessità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esortare il raccordo interdisciplinare e trasversale mediante il raggiungimento di una meta comune; □ Trasmettere il senso d'appartenenza ad un gruppo. Obiettivi: □ Conoscenza di allestimenti per lo spettacolo; □ Conoscenza delle fasi; □ Ragionamento critico dei temi affrontati □ metacognizione dell'opera mediante la progettazione, la rappresentazione la realizzazione di scene, costumi, riprese e filmati; □ abilità di animazione;

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO/ITINERE

Con questa iniziativa si offre agli allievi la possibilità di conoscere gli indirizzi della scuola, e le prospettive offerte dal corso scelto. Assaggia arte permette di sperimentare attivamente gli aspetti didattici e formativi delle relative scelte

d'indirizzo. L'attività è prevista anche nei giorni di sabato e domenica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza nelle scelte d'indirizzo.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Attività di reference e catalogazione informatizzata all'interno della rete piemontese di biblioteche scolastiche denominata Torino Rete Libri (TRL). Supporto alle attività di ricerca bibliografica e incremento delle collezioni bibliografiche in linea con la didattica propria di un Liceo Artistico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rendere la biblioteca uno spazio aperto e inclusivo per il supporto allo studio individuale e di gruppo

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ OSSERVO, CREO, RACCONTO. DIALOGHI TRA ARTE / ARTISTICO E ARCHITETTURA: DAL DISEGNO ALLA FOTOGRAFIA AL VIDEO.

Coinvolge gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Architettura del Politecnico di Torino e del 3°, 4° e 5° anno di tutti gli indirizzi del Liceo Artistico "R. Cottini" di Torino, con l'intento di costruire una piattaforma comune per trasmettere e raccontare aspetti peculiari dell'architettura e dell'ambiente. Dalla ricerca creativa, che impegnerà gli studenti nello mese di febbraio 2020, scaturirà un linguaggio reso più completo dal confronto tra specifici modi di raccontare l'architettura. Un codice multidisciplinare fondato sulla capacità di osservazione critica e sulle potenzialità grafico-espressiva, fotografica e virtuale degli studenti. Le immagini ottenute variano dal disegno a mano libera (con tecniche differenti), alla fotografia, al video. E prevista una selezione iniziale che si terrà dal mese di ottobre al mese di dicembre 2019

Obiettivi formativi e competenze attese

Multidisciplinarietà; Coinvolgimenti di tutti gli indirizzi del nostro Liceo; Orientamento scolastico; Prestigio Istituzionale; Crescita anche umana ed esperienza di vita indiscutibile.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO REL-AZIONI PROGETTO DI SUPPORTO – FORMAZIONE E CONSULENZA EDUCATIVA PER TUTTI GLI ALLIEVI E I GENITORI.

Destinatari (tipologia di utenza): TUTTI GLI ALLIEVI E GENITORI BIENNIO E TRIENNIO FINALITA' DEL PROGETTO L'obiettivo principale del progetto è quello di creare una RETE di supporto ed un SISTEMA educativo che veda concretamente la collaborazione della SCUOLA e della FAMIGLIA sulla costruzione delle linee educative e sui principali riferimenti di costruzione dell'identità dei nostri allievi adolescenti, favorendo e costruendo il rapporto e la collaborazione tra Scuola e Famiglia, per aprire spazi comunicativi costruttivi e permettere così agli aspetti relazionali di trovare spazio e di integrarsi con le tradizionali routine e prassi scolastiche, prefigurandosi come BUONA PRASSI educativa, coinvolgendo e rendendo partecipi il più possibile ciascuna componente alla "vita della scuola".

Obiettivi formativi e competenze attese

REA DEDICATA A TUTTI I GENITORI del nostro Liceo • REALIZZAZIONE DI 3 INCONTRI IN VIDEOCONFERENZA (a distanza sulla piattaforma Meet), per incontrare i genitori su specifiche tematiche legate all'ADOLESCENZA in cui saranno inviati a partecipare (a numero chiuso attraverso un'iscrizione), per poter affrontare ed approfondire in modo semplice, ma diretto ed efficace il delicato tema della crescita dei ragazzi, premettendo un confronto aperto e sereno sui compiti educativi che caratterizzano questa fase evolutiva. Date previste degli incontri nei mesi di Novembre – Febbraio - Aprile 2. AREA DEDICATA AL GRUPPO DEI PAPA' DEL LABORATORIO del nostro Liceo 2/3 INCONTRI per incontrare i papà su specifiche tematiche legate all'ADOLESCENZA ed approfondire con loro alcuni aspetti della crescita dei loro figli, attraverso il percorso già avviato lo scorso anno con successo. Date previste degli incontri nei mesi di Novembre – Gennaio - Marzo

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTO TUTOR HC

Fasce deboli

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto che prevede il tutoraggio degli studenti disabili daparte di alcuni compagni di classe

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ VIVI IL MUSEO

Il progetto "Vivi il museo" si propone di avvicinare gli studenti alle collezioni museali e ai monumenti cittadini, in maniera attiva e coinvolgente; le opere d'arte colte dal vivo, la loro fruizione diretta e senza filtri, tale da causare stupore e meraviglia, ne arricchiranno la sensibilità, motivandone la conoscenza e l'apprendimento. Obiettivo educativo del progetto è, inoltre, l'acquisizione della consapevolezza che il "patrimonio culturale" rappresenta l'eredità delle generazioni che ci hanno preceduti ed è proprietà di tutti noi; per dirla con Montanari, la conoscenza diretta del patrimonio culturale contribuisce ad alimentare la virtù civile, a costruire eguaglianza e democrazia sostanziali. Il museo infatti è "un'istituzione permanente senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che effettua ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e specificamente le espone per scopi di studio, educazione diletto" (International Council of Museum). La frequentazione diretta del patrimonio, non solo museale ma anche architettonico ed urbanistico, permetterà agli studenti di consolidare le proprie conoscenze storiche, di metterne in gioco le

competenze, nell'apprezzare, per esempio, l'uso dei materiali, nel riconoscere le tecniche artistiche, nel valutarne le modalità espressive e formali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: fruibilità museale e monumentale. Obiettivo educativo del progetto è, inoltre, l'acquisizione della consapevolezza che il "patrimonio culturale" rappresenta l'eredità delle generazioni che ci hanno preceduti ed è proprietà di tutti noi; per dirla con Montanari, la conoscenza diretta del patrimonio culturale contribuisce ad alimentare la virtù civile.

DESTINATARI

- Gruppi classe
- Classi aperte verticali
- Classi aperte parallele

❖ **PROMOZIONE AL BENESSERE PSICOFISICO**

L'attività ha lo scopo di promuovere lo "stare bene" a scuola prevenendo il disagio. Vengono attivate iniziative rivolte a tutti gli allievi dell'istituto e ai docenti dove se ne presenti la necessità. Lo sportello di ascolto e lo sportello di counseling sono a disposizione sia in sede che in succursale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sportello d'ascolto ha lo scopo di rispondere alle esigenze degli allievi, delle classi intere, dei docenti, con l'obiettivo di ascoltare e aiutare gli adolescenti nel processo di crescita; altre attività vengono via via previste durante l'anno coinvolgendo tutti le classi dell'istituto (conferenze, dibattiti, spettacoli sul bullismo...)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

- | | |
|-------------------------|---------|
| Gruppi classe | Esterno |
| Classi aperte verticali | |
| Classi aperte parallele | |
| Altro | |

❖ PREMIO COTTINI

Premio Cottini: Il Premio Cottini intende coniugare le eccellenze di ogni indirizzo e del biennio con le qualità di solidarietà e costruttività all'interno del gruppo classe. Su segnalazione dei consigli di classe si procede all'individuazione dei migliori e alla successiva premiazione. Citt. & Cost.: da quest'anno, a causa della presenza obbligatoria di Citt. & Cost. nell'orale di maturità e della pressante esigenza di risposte da parte di una generazione priva di riferimenti sociali forti, la scuola si costituisce di un programma specifico volto a fornire informazioni e caratteristiche essenziali della nostra Costituzione, del significato di

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di cittadinanza secondo il protocollo di Lisbona del 2008 e di cosa significhi essere parte attiva di una società civile.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Attività progettuale orientata ad indirizzare gli allievi verso scelte consapevoli per il proseguimento degli studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto risponde all'esigenza di rendere più efficace l'attività di orientamento in uscita proposta agli allievi del triennio, in particolare alle classi quarte e quinte, fornendo una prospettiva più ampia possibile sulle offerte formative proposte dal territorio. Si ritiene utile offrire la possibilità di un "momento di autoriflessione" per osservare e valutare il punto a cui sono giunti nella loro formazione. Specialmente in questo periodo di emergenza covid gli allievi, prossimi a lasciare il mondo scolastico, devono essere in grado di misurare le proprie energie, calibrare i propri impegni, migliorare le loro abilità relazionali, incrementare l'apertura mentale e la curiosità verso il nuovo e verso il sapere in generale, coltivare la capacità di non scoraggiarsi e di ritentare. "Il sapersi orientare prevede la costruzione di un sistema di conoscenze,

abilità, comportamenti in grado di modificarsi, di aggiornarsi, e riadattarsi flessibilmente e dinamicamente alle trasformazioni richieste o imposte, anzi, quasi addirittura di pre-vederle per poterle indirizzare e gestire in forma autonoma e competente.”

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO ARTE PLURALE.**

Il progetto ARTE PLURALE che si articola in tre laboratori specifici è stato pensato per ampliare l'offerta formativa e favorire una didattica inclusiva. Il progetto è infatti rivolto ai ragazzi diversamente abili, ma è aperto a tutti i ragazzi della scuola. Il laboratorio "Arte Insieme" si basa su due aspetti dell'espressione artistica, la comunicazione, in particolare quella delle proprie emozioni, e la condivisione. L'obiettivo è quello di potenziare i rapporti interpersonali all'interno del gruppo. I ragazzi che hanno difficoltà nella comunicazione verbale trovano nel laboratorio lo spazio e il tempo per creare relazioni di amicizia e per poter esprimersi liberamente. Il laboratorio "Altro suono" prevede attività personalizzate in maniera da consentire a ciascuno di accedere alla dimensione musicale nella maniera più consona e rispettosa delle proprie peculiarità. Il lavoro viene condotto in maniera strutturata ma non rigida, per ogni singolo incontro, su vari livelli interdipendenti. Il laboratorio "Artenatura" attraverso un approccio esplorativo, propone un ambiente di apprendimento stimolante, per dare l'opportunità ai ragazzi di mettersi in gioco sperimentando le proprie capacità manipolative e creative in situazione potenziando la comunicazione non verbale attraverso i linguaggi visivi e la forma simbolica mediante la lettura del rapporto arte - natura. La formula dell' "imparare facendo" mira a migliorare il grado di autoefficacia percepita dai ragazzi lavorando in gruppo in modo armonico e collaborativo valorizzando inoltre gli spazi verdi della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Autefficacia , valorizzazione degli spazi verdi della scuola inclusione e socializzazione nel gruppo classe.

❖ RIBES/ SUPERIAMOCI

Organizzazione del servizio degli educatori a supporto degli studenti disabili, progettazione iniziale, rapporto con la cooperativa, monitoraggio ed utilizzo ore residue. gestione del progetto "superiamoci" per gli studenti autistici

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ TRASPOTO ALUNNI DISABILI

Rapporto con la ditta di trasporto dei nostri studenti disabili, rapporto con le famiglie

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ REFERENZA NES SUCCURSALE

Il progetto ha come obiettivo l'efficace funzionamento del sostegno in succursale attraverso il coordinamento con tutte le sue componenti, famiglie, docenti curricolari e di sostegno, allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

inclusione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ SPORTIVAMENTE

Inserire elementi di "novità" nel panorama didattico trattato già da ogni singolo docente

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere l'attività sportiva pratica all'aperto finalizzandola nei contenuti □
Incrementare le proposte di attività sportive e di movimento individuali □ Favorire
semplici elementi di collaborazione sportiva tra gli studenti □ incentivare attività di
socializzazione nel rispetto delle norme covid □ consentire la pratica di attività svolte
in particolari spazi idonei o che richiedono particolari attrezzature (es. atletica, nuoto)
non disponibili a scuola; □ proporre la partecipazione, per alcune discipline, ai
Campionati Studenteschi se promossi, permettendo il confronto tra allievi di istituti
diversi appartenenti allo stesso ambito cittadino e provinciale; □ Non interrompere il
"dialogo" sulla salute e sul benessere attraverso la pratica sportiva

❖ O.R.A. MOBILITÀ SOSTENIBILE

Mobilità sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto svolto in collaborazione con Fondazione Unipolis e l'Associazione Anima
Giovane, si pone come obiettivo il promuovere la cultura della mobilità sostenibile nei
giovani. Gli studenti: - saranno portati a riflettere sul proprio modo di spostarsi e di
viaggiare, considerando con attenzione le proprie scelte; - cercheranno di individuare
il rapporto tra le loro scelte e il benessere individuale e collettivo; - analizzeranno le
quattro dimensioni fondamentali della mobilità: ambientale, sociale, economica e la
sicurezza; - ragioneranno su possibili modelli di mobilità sostenibile per il futuro,
partendo dalle esigenze e dalle caratteristiche della città di Torino; - svolgeranno
attività utili a formare cittadini consapevoli che adottano stili di vita sostenibili anche
sulla strada, vista come "bene" di tutti; - contribuiranno attivamente a diffondere la

conoscenza in tema di mobilità sostenibile. potenzialità e molteplicità espressive individuali. Le diverse tecniche serigrafiche consentono infinite opportunità di sperimentazione creativa e di gratificazione personale: la magica sorpresa dell'emulsione fotografica del proprio lavoro trasferita da un foglio di acetato alla gelatina foto sensibile distesa nella matrice in nylon, per poi vedere stampato il proprio lavoro su diversi tipi di supporto. EDUAZIONE CIVICA CAMA Sapienza PLATE' Claudia €1.260,00 Progetto per l'organizzazione dell'insegnamento dell'educazione civica obbligatoria da questo anno scolastico Dal testo della L. 92/2019, artt. 1 e 2: "L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. [...] sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e €1.260,00 la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. [...] è istituito l'insegnamento trasversale dell'E.C., che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società." €554,00 Fondazione Unipolis e l'Associazione Anima Giovane, si pone come obiettivo il promuovere la cultura della mobilità sostenibile nei giovani. Gli studenti: - saranno portati a riflettere sul proprio modo di spostarsi e di viaggiare, considerando con attenzione le proprie scelte; - cercheranno di individuare il rapporto tra le loro scelte e il benessere individuale e collettivo; - analizzeranno le quattro dimensioni fondamentali della mobilità: ambientale, sociale, economica e la sicurezza; - ragioneranno su possibili modelli di mobilità sostenibile per il futuro, partendo dalle esigenze e dalle caratteristiche della città di Torino; - svolgeranno attività utili a formare cittadini consapevoli che adottano stili di vita sostenibili anche sulla strada, vista come "bene" di tutti; - contribuiranno attivamente a diffondere la conoscenza in tema di mobilità sostenibile.

❖ **PROMOZIONE BENESSERE PSICOFISICO**

Educazione alla salute

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione alla salute, intesa come benessere psico-fisico e sociale, sarà realizzata con varie iniziative didattiche ed attività sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, avvalendosi della professionalità degli operatori nelle diverse istituzioni pubbliche

presenti nel territorio. Le finalità del progetto sono quelle di: 1. stimolare gli studenti, attraverso una corretta informazione, alla riflessione sulle tematiche legate alla salute per l'acquisizione di corretti stili di vita al fine di mantenere il benessere psico-fisico e prevenire i disordini; 2. stimolare e promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta dei giovani riguardo ai temi legati all'affettività, alla sessualità e ai problemi delle dipendenze; 3. gestire l'ansia da prestazione, in modo da poter affrontare nuove situazioni prove di verifica, in particolare in vista dell'esame. Il gruppo di lavoro, considerando le esperienze fatte negli anni passati e le risorse presenti al suo interno, ha messo a punto un piano di attività, che in parte conferma iniziative già attuate con successo negli anni passati ed in parte ne promuove altre allo scopo di arricchire l'offerta formativa nell'ambito dell'educazione alla salute. In particolare i campi d'azione riguarderanno: 1. sportello d'ascolto tenuto da un psicologo: dott.ssa Regano Stefania 2. Incontri rivolti ai genitori delle classi prime da tenere in orario pre-serale sui temi e problemi legati ai figli adolescenti tenuti dalla prof. Fabiani Loretta (vedasi progetto presentato)

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ LIVING CONTEMPORARY ART

In collaborazione con il dipartimento educativo della fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Obiettivi formativi e competenze attese

si propone un percorso di approfondimento dei linguaggi dell'arte, per analizzare e sperimentare nuove idee, metafore, simboli e codici desunti dall'universo artistico contemporaneo. La proposta prevede il coinvolgimento della classe 3D in un percorso approfondito dedicato ad un importante artista della scena contemporanea, scelto dalla Fondazione. La classe avrà la possibilità di seguire la mostra fin dalla fase dell'allestimento, entrando in contatto diretto con l'artista e i suoi collaboratori, oltre che con lo staff tecnico e curatoriale della Fondazione. Nel mese di novembre sono previsti l'incontro e l'intervista con l'artista

❖ STAGE LINGUISTICO

Esperienze didattiche all'estero

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo stage linguistico si svolgerà all'estero nel mese d'aprile 2021, coinvolgendo gli studenti del triennio, sempre che la situazione sanitaria lo permetta.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ ARS CAPTIVA

Arte contemporanea

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto per la realizzazione delle opere dell'edizione di ars captiva. Attività storica del nostro Liceo

❖ PROGETTO UTILIZZO STAMPANTE 3D

Uso di Stampante 3d per fini didattici

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto consiste in una serie di incontri di formazione/ aggiornamento sul corretto utilizzo della stampante ULTIMAKER in proprietà della scuola a favore di n. 4 Assistenti tecnici Informatici e di tutti i Docenti interessati di Discipline Geometriche. L'attività è così prevista nella sua scansione oraria : Aggiornamento PRIMA degli Assistenti Tecnici (con acquisizione della complessa e delicata fase di ALLINEAMENTO DELLE TESTINE DI STAMPA) ; in questa fase (di esclusiva competenza degli Assistenti) è opportuno limitare agli stessi la presenza di personale in aggiornamento , + n. due docenti particolarmente interessati (il sottoscritto presentatore responsabile di progetto + altro collega) : n. 2 incontri x n. 3h ciascuno = tot. 6h. Aggiornamento alla stampa 3d dei Docenti Interessati di Discipline Geometriche + i n. 4 Assistenti Tecnici di cui sopra ; n. 1 incontro di n. 3 h. = tot. 3h.

❖ EDUCAZIONE CIVICA

insegnamento trasversale sull'educazione civica

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto della commissione per l'insegnamento dell'educazione civica Premessa

Nell'elaborare il presente progetto, la commissione ha operato tenendo presenti le indicazioni e gli obiettivi generali contenuti nella Legge 20 agosto 2019, n. 92, ripresi nelle "Linee guida" adottate per l'applicazione di tale legge e inviate alle scuole dal MIUR. Pur non senza qualche nebulosità, la norma indica quali siano le finalità di fondo dell'introduzione della nuova disciplina, quali gli aspetti metodologici a cui ispirarsi, quali i temi e i nodi concettuali che devono rientrare in detto insegnamento. Elemento centrale del dettato legislativo pare essere il principio della trasversalità; come recitano le Linee guida: "la norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Più avanti, sempre nelle Linee guida, il legislatore ritorna su tale questione, per precisare la novità epistemologica, metodologica e contenutistica della nuova materia: "la trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari". Sembra, dunque, evidente che le finalità generali dell'insegnamento di educazione civica, ossia quelle di promuovere lo sviluppo di un cittadino responsabile e attivo nell'organizzazione politica, economica, sociale del Paese, debbano essere conseguite attraverso lo sforzo congiunto di tutti gli insegnanti di un consiglio di classe, sulla base della condivisione di un progetto comune capace di integrare i singoli contenuti in un sapere complessivo coerente e quanto più possibile uniforme. All'interno di tale progetto condiviso, i nuclei concettuali fondamentali ai quali dovranno riferirsi le diverse discipline, coerentemente con le specificità di ogni materia, sono i seguenti: Costituzione, diritto, legalità, solidarietà Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale Se il principio della trasversalità è stato alla base dell'elaborazione del prospetto, già presentato al Collegio docenti, dei contenuti annuali forniti dai singoli settori per la costruzione del nuovo insegnamento (tabella A), anche l'indicazione oraria offerta dalla Legge 92/2019 è stata determinante per approntare un'ipotesi di orario annuale della materia suddiviso in base al peso delle diverse discipline (tabella B). A tale riguardo, si precisa nuovamente che tale suddivisione è del tutto indicativa, serve da punto di partenza per una più precisa ripartizione del carico orario all'interno del singolo CdC, in base alle esigenze, agli interessi, ai progetti che saranno presentati dai vari docenti. Ciò fermo rimanendo che il monte ore annuo minimo del nuovo

insegnamento sia pari a 33 ore. Un terzo punto preso in considerazione è quello della valutazione. La Legge 92/2019 precisa che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali; che, in sede di scrutinio, il docente coordinatore di tale insegnamento (da individuarsi all'interno del CdC) deve fornire una proposta di valutazione sulla base delle indicazioni fornitegli dai singoli docenti; che, si cita testualmente, "il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico". Sulla base di tali considerazioni, la commissione ha elaborato una proposta di valutazione presentata nella sezione specifica di questo progetto. Riguardo la questione del voto, è necessario ancora precisare che la Legge sottolinea come, a partire da questo anno scolastico sino a quello 2022/2023, la valutazione della nuova materia sarà legata agli obiettivi di apprendimento e alle competenze individuati dai Collegi docenti e inseriti nel curriculum di istituto; a partire dall'anno scolastico 2023/2024, invece, sarà compito del MIUR definire gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei (oltre che per gli Istituti tecnici e professionali). Prima di passare ai singoli aspetti in premessa, vale la pena sottolineare che l'introduzione della nuova disciplina debba essere percepita e intesa come un processo graduale e passibile di correzioni e integrazioni nel corso dei successivi anni scolastici. Tale precisazione è importante perché è possibile che il meccanismo della concertazione di contenuti pluridisciplinari risulti all'inizio stridente, che la riflessione intorno alla valutazione possa e debba essere affinata sulla base dell'esperienza degli anni, che il lavoro delle colleghe docenti di diritto all'interno della programmazione dei diversi CdC richieda del tempo per risultare quanto più possibile coeso e integrato con le discipline tradizionali ecc. In tal senso, i componenti della commissione invitano tutti i colleghi, nel corso del presente anno scolastico, a fornire quei rilievi critici, quelle puntualizzazioni, quelle osservazioni in grado di correggere, limare, migliorare un processo inevitabilmente imperfetto e in fieri. Per tale motivo, fate riferimento alle mail istituzionali dei componenti della stessa commissione o a quella straordinaria forma di comunicazione scolastica che è il dialogo in corridoio (il bar, purtroppo, non può essere considerato, per quest'anno, luogo di dibattito culturale). Un'ultima osservazione. L'incontro con la Legge 92/2019 ha portato la commissione dinanzi ad alcune aporie o ad alcune nebulosità della norma. E' chiaro che i docenti che hanno lavorato alla proposta del presente progetto non possono (né devono) risolvere tali contraddizioni. Il nostro compito si è limitato a estrapolare dalla legge alcuni nuclei concettuali, alcuni vincoli normativi, alcune indicazioni o suggestioni operative,

cercando di confezionare un progetto quanto più possibile aderente al dettato legislativo e adattabile nel nostro Liceo, lasciando al tempo e all'intelligenza del Collegio docenti il compito di ritoccare, correggere, limare la nostra proposta. PRIMO ANNO disciplina Temi, ipotesi di lavoro, contenuti Nodo tematico interessato ITALIANO Elaborazione di temi argomentativi di supporto ai temi correlati allo sviluppo sostenibile o alla Costituzione; scelta di testi narrativi coerenti con tali tematiche Sviluppo sostenibile, Costituzione GEOGRAFIA Tematiche connesse ai 17 punti dell'Agenda 2030 Sviluppo sostenibile STORIA Le prime forme di ordinamento statale (da Hammurabi all'apparato costituzionale greco-romano); il rapporto uomo-ambiente nel passaggio dal nomadismo alla sedentarizzazione Costituzione / Sviluppo sostenibile INGLESE Proposta di testi scritti, registrazioni, video, laboratori tematicamente correlati con i progetti elaborati dal CdC Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale STORIA DELL'ARTE Terminologia (propedeutica alla materia) - Arte e sue funzioni, importanza del patrimonio artistico - valore dell'etimologia Costituzione / Sviluppo sostenibile SCIENZE Tematiche relative alle risorse (acqua, ad esempio) e ai consumi Sviluppo sostenibile MATEMATICA "Saranno introdotti i concetti base relativi alla statistica e al calcolo delle probabilità e successivamente proposti degli esempi contestualizzati in modo da sviluppare negli allievi la lettura corretta e critica dei grafici. Per quanto riguarda i siti web gli insegnanti forniranno degli strumenti utili per selezionare nel panorama delle molteplici proposte le fonti più attendibili. " Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. GEOMETRICHE Si definiranno percorsi tematici all'interno del consiglio di classe - patto formativo e regolamento scolastico Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PITTORICHE Elementi fondamentali del linguaggio visivo applicati ad alcuni principi della Costituzione, riflettendo sul suo percorso iconografico dalla bandiera nazionale a quella europea - progettazione di elaborati grafici tematicamente connessi al progetto del CdC Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PLASTICHE "Consapevolezza dell'ambiente scuola, conoscenza delle regole nel rispetto e applicazione delle disposizioni d'Istituto. Convivenza nel proprio ambiente classe, nei diritti e doveri, di reciprocità e adeguatezza dei comportamenti. " Costituzione SCIENZE MOTORIE Etica sportiva, fair play Costituzione IRC Tematiche inerenti alcune categorie concettuali proprie del dettato costituzionale (pace, giustizia e solidarietà) - istituzioni, ordinamento dello Stato Costituzione PROPOSTE GIURIDICO-ECONOMICHE Regolamento scolastico - Regole, diritti, doveri, sanzioni - Principi fondamentali della Costituzione italiana - Educazione finanziaria - Risparmio, consumi, investimenti - Attivismo e terzo settore



Costituzione SECONDO ANNO disciplina Temi, ipotesi di lavoro, contenuti Nodo tematico interessato ITALIANO Elaborazione di temi argomentativi di supporto ai temi correlati allo sviluppo sostenibile o alla Costituzione; scelta di testi lirici coerenti con tali tematiche Sviluppo sostenibile, Costituzione GEOGRAFIA Tematiche connesse ai 17 punti dell'Agenda 2030 Sviluppo sostenibile STORIA Forme di ordinamento dello Stato – Rapporto uomo-ambiente Costituzione / Sviluppo sostenibile INGLESE Proposta di testi scritti, registrazioni, video, laboratori tematicamente correlati con i progetti elaborati dal CdC Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale STORIA DELL'ARTE Beni culturali e Unesco. Un esempio: visita (virtuale o reale) alla Sacra di San Michele (o al Sacro Monte di Varallo) Costituzione / Sviluppo sostenibile SCIENZE Tematiche connesse allo sviluppo sostenibile – Consumo alimentare consapevole Sviluppo sostenibile MATEMATICA "Saranno introdotti i concetti base relativi alla statistica e al calcolo delle probabilità e successivamente proposti degli esempi contestualizzati in modo da sviluppare negli allievi la lettura corretta e critica dei grafici. Per quanto riguarda i siti web gli insegnanti forniranno degli strumenti utili per selezionare nel panorama delle molteplici proposte le fonti più attendibili. " Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. GEOMETRICHE progettazione delle isole ecologiche per lo smaltimento differenziato dei rifiuti Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PITTORICHE Attenzione al territorio, alle amministrazioni comunali e regionali, tutela del patrimonio artistico – Percorsi di ricerca digitale alla scoperta di opere pubbliche sia di eccellenza sia di degrado – Disegni e rielaborati grafici e/o multimediali per valorizzare consapevolmente le potenzialità del territorio Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PLASTICHE "Rispetto dell'ambiente (con riferimento all'Agenda 2030 e ai suoi obiettivi, inerenti ai temi ambientali, quali sviluppo ecosostenibile e rispetto del patrimonio ambientale). Attività da svolgere: Corretto smistamento dei rifiuti negli appositi contenitori, secondo un'attenta suddivisione. Incentivo al minor utilizzo della plastica (es. impiego in alternativa di borracce per l'acqua) e stimolo alla riflessione e alle proposte da parte degli allievi. Esecuzione di elaborati tridimensionali con i materiali di riciclo, presi in esame. Ricerca sui materiali contenuti nei packaging, metalli, carta, ecc. e conseguente impatto sull'ambiente. " Sviluppo sostenibile SCIENZE MOTORIE Etica sportiva, fair play Costituzione IRC Tematiche inerenti alcune categorie concettuali proprie del dettato costituzionale (pace, giustizia e solidarietà) – istituzioni, ordinamento dello Stato Costituzione PROPOSTE GIURIDICO-ECONOMICHE Costituzione (diritti e doveri dei cittadini) – Educazione stradale – Il contratto – Il contratto RCA – Consumo e produzione Costituzione / Sviluppo sostenibile TERZO

ANNO disciplina Temi, ipotesi di lavoro, contenuti Nodo tematico interessato ITALIANO Tematiche connesse con il progetto del CdC (dalla questione del rispetto dell'ambiente, vedi Cantico delle creature, al problema dell'ordinamento dello Stato in Machiavelli, Guicciardini ecc.) Costituzione / Sviluppo sostenibile STORIA Tematiche connesse con il progetto del CdC (ad esempio, la creazione dello Stato moderno o la rivoluzione industriale) Costituzione /Sviluppo sostenibile INGLESE Proposta di testi scritti, registrazioni, video, laboratori tematicamente correlati con i progetti elaborati dal CdC Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale STORIA DELL'ARTE "Art. 9 della Costituzione – Raffaello Soprintendente delle Antichità romane. Tutela e istituzione nel 1969 del Comando Carabinieri tutela del Patrimonio. Importanza della catalogazione (art. 17 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"). " Costituzione / Sviluppo sostenibile FILOSOFIA Modulo sulle teorie politiche (Platone, ad esempio) in correlazione con il progetto del CdC Costituzione CHIMICA Attraverso il riferimento alle leggi generali della chimica, analisi del problema delle risorse e degli sprechi – Peculiarità dei materiali in rapporto all'ambiente e al loro uso nell'arte Sviluppo sostenibile MATEMATICA "Saranno introdotti i concetti base relativi ai grafici cartesiani e al calcolo delle probabilità e successivamente proposti degli esempi contestualizzati in modo da sviluppare negli allievi la lettura corretta e critica dei grafici. Per quanto riguarda i siti web gli insegnanti forniranno degli strumenti utili per selezionare nel panorama delle molteplici proposte le fonti più attendibili. " Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale FISICA La sicurezza e il codice della strada. Rispettare le regole per ridurre i rischi. Velocità e spazio di frenata. Costituzione DISC. GEOMETRICHE Ecosostenibilità del progetto e del prodotto. All'interno del concetto di sostenibilità vengono individuati diversi temi, peraltro già trattati nei vari indirizzi negli anni passati, come la riqualificazione di aree cittadine, recupero e risistemazione delle aree verdi o di progetti di design già in essere per la presenza del progetto "Cottini Sostenibile." Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PITTORICHE Gli artisti come soggetti particolarmente sensibili alla relazione ambiente e natura. Elaborati ispirati allo studio e alla conoscenza degli artisti dell'Arte Povera, in particolare gli artisti che hanno lavorato a Torino (Zorio, Penone ecc.) e artiste come Erica Borghi che ha studiato artisticamente e criticamente il materiale di scarto e le potenzialità del riciclaggio Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PLASTICHE "Riflessione ed elaborazione di alcuni degli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030: Elaborazione di tematiche relative all'ambiente nelle sue articolazioni, diritto al cibo, acqua pulita, malattie da impatto chimico sull'agricoltura e sull'ecosistema (es. impoverimento del

suolo agricolo e conseguenti problematiche). Consapevolezza e rispetto dell'ambiente, attenzione al corretto uso delle risorse. Attività proposte: -Progetti didattici assegnati alle classi, con realizzazione di opere tridimensionali, sulle tematiche ambientali inerenti. -Ricerca e approfondimento su artisti del contemporaneo e correnti, quali l'Arte Povera, nella processualità dei materiali nel linguaggio artistico." Sviluppo sostenibile SCIENZE MOTORIE Etica sportiva, fair play Costituzione IRC Tematiche inerenti alcune categorie concettuali proprie del dettato costituzionale (pace, giustizia e solidarietà) – istituzioni, ordinamento dello Stato Costituzione PROPOSTE GIURIDICO-ECONOMICHE Costituzione italiana (ordinamento della Repubblica) – Diritto del lavoro e mercati – Lavoro subordinato – Le diverse tipologie di contratto – Lavoro autonomo e impresa – Come candidarsi per un lavoro – Le normative sulla sicurezza – La tutela dei lavoratori – Investire i propri risparmi – Mutui e finanziamenti Costituzione QUARTO ANNO disciplina Temi, ipotesi di lavoro, contenuti Nodo tematico interessato ITALIANO Tematiche connesse con il progetto del CdC (ad esempio, il dibattito politico-ideologico interno all'Illuminismo o la questione della salubrità dell'aria in Parini ecc.) Costituzione / Sviluppo sostenibile STORIA Tematiche connesse con il progetto del CdC (il tema rilevante della formazione dello Stato-nazione ottocentesco) Costituzione INGLESE Proposta di testi scritti, registrazioni, video, laboratori tematicamente correlati con i progetti elaborati dal CdC Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale STORIA DELL'ARTE Nascita e storia del Museo. Museologia e museografia e funzione didattica. Costituzione / Sviluppo sostenibile FILOSOFIA Nascita della filosofia politica moderna (ad esempio, Hobbes, Locke) in connessione con il progetto del CdC Costituzione CHIMICA Questione dei materiali dal pdv geologico, afferente al tema dei beni culturali Costituzione / Sviluppo sostenibile MATEMATICA "Saranno introdotti i concetti base relativi ai grafici cartesiani e al calcolo delle probabilità e successivamente proposti degli esempi contestualizzati in modo da sviluppare negli allievi la lettura corretta e critica dei grafici. Per quanto riguarda i siti web gli insegnanti forniranno degli strumenti utili per selezionare nel panorama delle molteplici proposte le fonti più attendibili." Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale FISICA Energie rinnovabili Sviluppo sostenibile DISC. GEOMETRICHE Ecosostenibilità del progetto e del prodotto. All'interno del concetto di sostenibilità vengono individuati diversi temi, peraltro già trattati nei vari indirizzi negli anni passati, come la riqualificazione di aree cittadine, recupero e risistemazione delle aree verdi o di progetti di design già in essere per la presenza del progetto "Cottini Sostenibile." Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PITTORICHE Visitare il Museo in modo consapevole e creativo: progettare un "museo

virtuale Cottini" con i materiali elaborati dagli studenti ordinati sui tre assi di competenze e linee guida: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. Visitare in rete i musei più significativi e creare una rete di scambi importanti tra studenti di classi e anni diversi Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PLASTICHE "Riflessione ed elaborazione di alcuni degli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030: Elaborazione di tematiche relative all'ambiente nelle sue articolazioni, diritto al cibo, acqua pulita, malattie da impatto chimico sull'agricoltura e sull'ecosistema (es. impoverimento del suolo agricolo e conseguenti problematiche). Consapevolezza e rispetto dell'ambiente, attenzione al corretto uso delle risorse. Attività proposte: -Progetti didattici assegnati alle classi, con realizzazione di opere tridimensionali, sulle tematiche ambientali inerenti. -Ricerca e approfondimento su artisti del contemporaneo e correnti, quali l'Arte Povera, nella processualità dei materiali nel linguaggio artistico." Sviluppo sostenibile SCIENZE MOTORIE Etica sportiva, fair play Costituzione IRC Tematiche inerenti alcune categorie concettuali proprie del dettato costituzionale (pace, giustizia e solidarietà) – istituzioni, ordinamento dello Stato Costituzione PROPOSTE GIURIDICO-ECONOMICHE Costituzione italiana (ordinamento della Repubblica) – Convenzione ONU, diritti umani e infanzia – Imprese, innovazione, infrastrutture – imprese socialmente responsabili- Consumo e produzioni responsabili – Sharing economy- Pena di morte – Banche e contocorrente Costituzione / Sviluppo sostenibile QUINTO ANNO disciplina Temi, ipotesi di lavoro, contenuti Nodo tematico interessato ITALIANO Tematiche connesse con il progetto del CdC (ad esempio, la letteratura della Resistenza, il dibattito politico-ideologico nell'età del Neorealismo, la letteratura industriale ecc.) Costituzione / Sviluppo sostenibile STORIA Tematiche connesse con il progetto del CdC (la genesi della Costituzione e i fondamenti democratico-repubblicani dello Stato italiano – gli organismi internazionali, la UE) Costituzione INGLESE Proposta di testi scritti, registrazioni, video, laboratori tematicamente correlati con i progetti elaborati dal CdC Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale STORIA DELL'ARTE Conservazione e valorizzazione del Patrimonio artistico e culturale (art. 9 del Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali). Percorsi tematici e didattici. Salon (ufficiale e alternative). Presentazione di alcuni musei europei. Costituzione / Sviluppo sostenibile FILOSOFIA Modulo sulle teorie politiche contemporanee in correlazione con il progetto del CdC Costituzione MATEMATICA "Saranno introdotti i concetti base relativi ai grafici cartesiani e al calcolo delle probabilità e successivamente proposti degli esempi contestualizzati in modo da sviluppare negli allievi la lettura corretta e critica dei grafici. Per quanto riguarda i siti

web gli insegnanti forniranno degli strumenti utili per selezionare nel panorama delle molteplici proposte le fonti più attendibili. " Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale FISICA Energie rinnovabili Sviluppo sostenibile DISC. GEOMETRICHE Ecosostenibilità del progetto e del prodotto. All'interno del concetto di sostenibilità vengono individuati diversi temi, peraltro già trattati nei vari indirizzi negli anni passati, come la riqualificazione di aree cittadine, recupero e risistemazione delle aree verdi o di progetti di design già in essere per la presenza del progetto "Cottini Sostenibile." Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PITTORICHE Partecipazione empatica alle figure più significative della vita pubblica, monito e esempio per i giovani. Condivisione e riconoscimento delle eccellenze e del loro valore culturale, sociale, politico, etico e democratico nei diversi ambiti. Per il settore Discipline Pittoriche, elaborati artistici sul tema: ritratti come "figure del mito formativo personale". Per citare alcuni esempi, da Montalcini a John Lennon, da Tullio Regge a Picasso Costituzione / Sviluppo sostenibile / Cittadinanza digitale DISC. PLASTICHE "Riflessione ed elaborazione di alcuni degli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030: Elaborazione di tematiche relative all'ambiente nelle sue articolazioni, diritto al cibo, acqua pulita, malattie da impatto chimico sull'agricoltura e sull'ecosistema (es. impoverimento del suolo agricolo e conseguenti problematiche). Consapevolezza e rispetto dell'ambiente, attenzione al corretto uso delle risorse. Attività proposte: - Progetti didattici assegnati alle classi, con realizzazione di opere tridimensionali, sulle tematiche ambientali inerenti. -Ricerca e approfondimento su artisti del contemporaneo e correnti, quali l'Arte Povera, nella processualità dei materiali nel linguaggio artistico." Sviluppo sostenibile SCIENZE MOTORIE Etica sportiva, fair play Costituzione IRC Tematiche inerenti alcune categorie concettuali proprie del dettato costituzionale (pace, giustizia e solidarietà) – istituzioni, ordinamento dello Stato Costituzione PROPOSTE GIURIDICO-ECONOMICHE Costituzione italiana e i poteri dello Stato – La dichiarazione universale dei diritti umani – L'UE e i rapporti internazionali – La cittadinanza e le sue tre dimensioni – Elezioni politiche e amministrative – La libertà di pensiero e il diritto all'oblio – Legalità e lotta alle mafie – Occupazione e disoccupazione – Microeconomia e macroeconomia Costituzione / Sviluppo sostenibile VALUTAZIONE Tra gli aspetti più delicati dell'introduzione della nuova disciplina, vi è sicuramente il problema della sua valutazione. Il fatto che educazione civica concorra al superamento dell'anno, che partecipi in proprio alla formazione della valutazione complessiva di uno studente, rende necessario affrontare il problema con cautela, da un lato, e con grande chiarezza dinanzi ai discenti, dall'altro. Con cautela perché la valutazione non diventi una questione così difforme da non

essere riconoscibile come metodo e come esito a seconda dei diversi CdC; con chiarezza perché agli studenti e, per conseguenza, alle famiglie siano noti i criteri di attribuzione del voto. Alcuni degli elementi fondamentali che riguardano la questione della valutazione sono già stati presentati nella premessa, a partire dal principio in base al quale il voto di educazione civica deve scaturire dalle indicazioni fornite al docente coordinatore della materia dai singoli insegnanti. Ciò ha indotto la commissione a pensare che il voto periodico (fine del trimestre) e quello finale debbano nascere dal concorso degli esiti del singolo studente nei moduli o nelle porzioni di programma verificati dai docenti per ogni materia. I voti delle singole discipline, confluendo nella materia nuova, concorrono a definire, sulla base di una media ragionata, la valutazione di educazione civica. La Legge 92/2019 chiede ai Collegi docenti di indicare all'interno del PTOF, integrandoli con quelli già presenti per le altre discipline, gli obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione civica. La commissione, partendo dalle finalità indicate dalla stessa Legge 92/2019 e dalle correlate Linee guida, ha ipotizzato una griglia valutativa che, a seconda delle diverse materie, tenga conto, per i singoli nuclei concettuali fondamentali, i seguenti obiettivi di apprendimento: Costituzione Conoscenza delle leggi e delle norme che regolano la vita di una comunità (dal regolamento d'istituto alla Costituzione) Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino Conoscenza dell'Unione europea e di altri organismi sovranazionali (Nato, ONU ecc.) Conoscenza della questione legalità, dei temi della solidarietà Capacità di gestire in modo adeguato i rapporti nella vita comunitaria Sviluppo sostenibile Conoscenza delle principali questioni legate al problema ambientalista (17 punti dell'Agenda 2030) Conoscenza delle principali questioni legate alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale (in particolare quello artistico) Conoscenza delle problematiche relative all'educazione alla salute, al benessere psico-fisico Capacità di salvaguardare e tutelare l'ambiente Capacità di valorizzare il patrimonio quello culturale Cittadinanza digitale Conoscenza dei diritti e dei doveri del "cittadino digitale" Conoscenza dei problemi relativi al benessere psico-fisico in Rete (nuove dipendenze, il caso degli hikikomori ecc.) Capacità di usare responsabilmente i dispositivi digitali Capacità di usare consapevolmente i dispositivi digitali In sostanza, il docente di ogni disciplina, attraverso un particolare segmento didattico che preveda una verifica e, quindi, una valutazione (l'affermazione dei principi democratico-repubblicani in Italia al termine della Seconda guerra mondiale nel programma di storia del quinto anno, la questione dell'acqua come risorsa e come consumi nel programma di scienze del primo anno e così via), potrà caricare tale valutazione in una griglia corrispondente al particolare nodo concettuale interessato e ai suoi sotto-

indicatori. In maniera grezza e approssimativa, si dovrebbe poter prevedere una tabella di questo tipo, che indichi, nelle righe, le singole discipline e, nelle colonne, l'ambito di riferimento proprio dell'educazione civica. In questo caso, il 30 complessivo diventa, con una media meramente aritmetica, un 7 1/2. Ogni materia, dunque, attribuisce un voto (della disciplina in questione che si 'sdoppia' in quello di educazione civica) a seconda del tipo di attività svolta. Sarebbe opportuno, per ogni disciplina, riuscire a coprire tutti e tre gli ambiti indicati, al fine di una maggior completezza complessiva della valutazione. La commissione si domanda, e domanda al Collegio docenti, se non sia necessario porre l'obbligo di riuscire a determinare almeno due voti su tre per ogni materia. Quanto all'esempio della tabella soprastante, proviamo a precisare: il doppio voto di scienze potrebbe essere determinato dal fatto che il docente, durante l'attività didattica, non soltanto ha presentato contenuti relativi, ad esempio, a uno dei punti dell'Agenda 2030, ma lo ha fatto attraverso un lavoro laboratoriale che prevedeva lo sviluppo di competenze specifiche del discente in fatto di organizzazione e gestione dello strumento digitale. In questo caso, l'insegnante potrebbe essere in grado di valutare, dunque, l'uno e l'altro aspetto, ossia quello concernente lo sviluppo sostenibile e quello relativo alla cittadinanza digitale. Un docente della stessa materia che affronti il tema attraverso una classica lezione frontale partecipata non avrebbe, ovviamente, modo di valutare il secondo dei due aspetti. Al termine del trimestre e durante lo scrutinio di fine anno, la nuova materia dovrebbe aver visto convergere valutazioni differenti dalle varie discipline: la media, opportunamente calibrata, di tali valutazioni, integrata con le eventuali indicazioni giunte dalle docenti di diritto, dovrebbe rappresentare il voto di educazione civica. Un aspetto tecnico da definire concerne le modalità con le quali registrare la valutazione. Una possibilità potrebbe essere quella di indicare, sul registro elettronico, la voce "educazione civica" nello spazio dedicato alla registrazione del voto. La commissione, sulla scorta di quanto osservato nel corso dell'ultimo collegio docenti, ha preso in considerazione anche l'opzione proposta dalla prof.ssa Barbara Azzarà, ossia la possibilità di valutare, a fine anno, gli studenti attraverso un test pluridisciplinare, più o meno conforme alla vecchia terza prova dell'esame di Stato. I membri della commissione ritengono legittima e ragionevole tale indicazione, ma se opportunamente integrata con il voto determinato dalle modalità sopra esposte. Ciò perché tale prova finale da sola non sarebbe sufficiente per valutare adeguatamente il "conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica" (corsivo e grassetto nostro). Si intende dire che una singola prova, pur testando

più discipline, non darebbe conto della gradualità di un percorso di apprendimento da dispiegarsi nel tempo lungo di un anno scolastico. Non solo. Una prova finale di quel tipo potrebbe non contemplare tutte le discipline coinvolte nel progetto di classe, perché richiederebbe una frammentazione dei contenuti in un'unica prova; cosa diversa se quella frammentazione (non del tutto ineliminabile da una disciplina trasversale) risulta, invece, da un percorso annuale e si dispiega in momenti diversi. La commissione, dunque, ritiene che la proposta della prof.ssa Azzarà possa e debba essere presa in considerazione in seno al singolo CdC, laddove i docenti di quel particolare gruppo di studenti intendano proporre un ulteriore elemento di valutazione a quello risultante dai voti conseguiti durante l'anno nelle diverse materie. In tal senso, allora, è possibile ragionare, a seconda degli intendimenti di ogni CdC, su proposte differenti relativamente all'elaborazione di una "prova finale". Si possono avanzare degli esempi: Test pluridisciplinare, così come indicato dalla prof.ssa Azzarà (risposte aperte con vincolo del numero di riga, ad esempio); Test strutturato (vero-falso, cloze ecc); Prova per competenze (progetto per la creazione di una città 'sostenibile' in architettura, che contempli, accanto alle conoscenze e alle competenze proprie della disciplina di indirizzo, anche abilità correlate ad altre materie: lingua inglese, nel caso in cui la prova preveda una consegna scritta in quella lingua); Prodotto multimediale, giusta la proposta giunta dal prof. Barettini. In tal caso, il singolo CdC potrebbe prevedere, ad esempio, l'elaborazione di un ppt concernente i temi affrontati da alcune discipline durante l'anno o, magari, quella di uno spot sociale legato ai diritti umani. Si tratta, ovviamente, soltanto di esempi, moltiplicabili e ampliabili a seconda dell'orientamento dei docenti di una classe in particolare. Tenendo conto che la nuova disciplina è stata introdotta quest'anno e che, per conseguenza, va sperimentata nelle sue modalità di svolgimento e di valutazione, la commissione ritiene che imporre una modalità condivisa di valutazione finale priva dei caratteri della gradualità del processo di apprendimento e soggetta a possibili criticità (come valutarla, chi la valuta, come approntarla in modo che non siano riconoscibili e presenti solo alcune delle materie del curriculum) possa rappresentare un problema didattico di cui ancora non conosciamo contorni e caratteri. Forse, a giudizio dei membri della commissione, è più ragionevole pensare che l'adozione di una delle prove portate come esempio o di altre prove di questo tipo, che assumano i caratteri di voto finale, debba essere lasciata al giudizio del singolo CdC. A tale riguardo, si osserva che l'eventuale adozione di una prova finale dovrebbe comunque essere efficacemente integrata con gli altri voti, precisando ai discenti che peso essa assume in rapporto all'andamento complessivo dello studente nell'educazione civica. Si precisa

meglio: uno studente che abbia conseguito soltanto insufficienze nei segmenti disciplinari di educazione civica e che ottiene un voto brillante nella prova finale (nel caso in cui questa manchi di alcuni degli apporti disciplinari) è da considerarsi sufficiente nella materia? Che peso percentuale deve avere quella prova in rapporto ai voti precedenti? Ecc. **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI** Se dal punto di vista della metodologia didattica, l'insegnamento dell'educazione civica è correlato a quello delle singole discipline che lo alimentano, è anche vero che la Legge 92/2019 invita le scuole e i docenti dei singoli CdC a un'attività collaborativa. Nelle Linee guida, ad esempio, si sottolinea come le iniziative possano certo fondarsi sulle unità didattiche di singoli docenti, ma anche su "unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti". Chiaramente, in qualche caso l'integrazione delle diverse discipline in un modulo didattico risulta più duttile e coesa, in altri casi potrebbe apparire forzata. Tuttavia, laddove il CdC lo ritenga utile e fattibile, la creazione di progetti comuni ("diritti umani e arte", "le città possibili", il contrasto alle mafie declinato sul piano disciplinare letterario, storico, filosofico ecc.) potrebbe consentire un approccio pluridisciplinare utile per l'adozione di una didattica condivisa, forse vicina, nei modi e nelle finalità, alle suggestioni arrivate al Collegio docenti dalla proposta dello scorso anno scolastico del prof. Longo attraverso il progetto "Kirk". Pure in questo caso, non si tratta di un vincolo, ma di una proposta operativa che andrà verificata e avviata all'interno dei singoli CdC. Sicuramente, nelle intenzioni del Legislatore, al di là di aspetti criticabili e farraginosi della normativa, l'introduzione del nuovo insegnamento dell'educazione civica risponde all'esigenza di una metodologia didattica trasversale già ampiamente dibattuta nelle scuole come dimostrano gli esempi della cosiddetta "tesina" di maturità o il controverso dibattito sulle competenze. Sul piano della metodologia didattica, la commissione non può e non intende, ovviamente, tracciare alcun percorso preordinato, ma invita i colleghi a cercare, per quanto possibile, spazi comuni di intervento all'interno della nuova disciplina. Circa gli strumenti didattici, si rimanda, per larga parte, a quelli interni alla singola materia (testi cartacei o digitali ecc.). La commissione ritiene, tuttavia, utile suggerire al Collegio docenti che potrebbe essere ragionevole proporre ai discenti l'adozione di un testo dedicato, valido per tutti e cinque gli anni. Il testo in questione è "Educazione civica", edito da Zanichelli, curato da Francesca Faenza, dal costo di 10 euro. Si è consapevoli che il piano di adozione dei libri di testo è stato formalizzato nel corso del precedente anno scolastico, quindi non è possibile dare carattere di obbligatorietà al volume indicato. Tuttavia, un volume unico, utilizzabile da tutti gli insegnanti della classe e dagli stessi studenti, potrebbe rappresentare uno strumento

didattico valido. Ciò non soltanto in virtù della presenza generica di un libro di testo, ma anche, e soprattutto, in ragione delle qualità proprie dell'opera in questione: anche a seguito delle indicazioni giunte dalle docenti di diritto (che hanno analizzato altri testi oltre quello della Faenza), il volume della Zanichelli pare unire alla completa trattazione dei tre nodi concettuali indicati dalla Legge 92/2019 (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) anche una serie di attività pratiche adattabili alle diverse fasce di età e alle esigenze delle singole discipline, oltre che una serie di progetti multidisciplinari, utili come spunto per i CdC. Sempre sul piano degli strumenti didattici, la commissione sta ragionando sulla possibilità di elaborare, in tempi decisamente più lunghi, un luogo virtuale in cui conservare e rendere disponibili a tutti i materiali, le prove, le risorse elaborate dai docenti e dai CdC nel tempo. Dire che la commissione "sta ragionando" su tale possibilità è una scelta lessicale voluta, perché spesso le cartelle condivise finiscono per essere contenitori universali e caotici di materiali non facilmente reperibili o non sempre immediatamente comprensibili. Per tale ragione, l'idea di costruire uno spazio virtuale al materiale prodotto richiede del tempo e un'architettura ragionata e chiara dell'ambiente di condivisione. I tempi di lavoro della commissione non hanno ovviamente consentito ancora di poter proporre con sensatezza un luogo della memoria dei lavori relativi alla nuova disciplina.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ AUTHOR SERIES – L'ARTE DELLA SERIGRAFIA

Serigrafia

Obiettivi formativi e competenze attese

La serigrafia offre un percorso che consente ai ragazzi di avvicinarsi a nuovi ma moderni mezzi d'espressione sperimentando una nuova modalità di lavoro caratterizzata da diversi elementi come: le tecniche dirette, indirette, la monocromia, la stampa a più matrici/colori, i retini, la quadricromia, nuove e curiose pratiche artistiche di stampa, non meno il lavoro in gruppo. Tutto ciò stimola la creatività che si identifica dallo stretto rapporto tra fare, pensare e vedere. Il laboratorio vuole offrire

conoscenza e competenza su: tecniche serigrafiche di base (tecniche dirette, indirette, la monocromia, la stampa a più matrici/colori, i retini, la quadricromia), regole fondamentali per utilizzare adeguatamente inchiostri, racla, spatoline, raschetti, gelatine fotosensibili, matrici di nylon, supporti di stampa (carta, plastica, pvc, legno, tessuti, metallo ecc). Durante il laboratorio gli allievi realizzeranno delle stampe in PDS (prova di stampa), PDA (prova d'autore) e tiratura d'autore, riflettendo sulle infinite potenzialità espressive della materia, attraverso prove ed errori, sviluppando
Integrare il programma Didattico della materia con discipline particolari ed Esperti in grado di proporre elementi nuovi e di profilo tecnico specifico □ inserire elementi di "novità" nel panorama didattico trattato già da ogni singolo docente potenzialità e molteplicità espressive individuali. Le diverse tecniche serigrafiche consentono infinite opportunità di sperimentazione creativa e di gratificazione personale: la magica sorpresa dell'emulsione fotografica del proprio lavoro trasferita da un foglio di acetato alla gelatina foto sensibile distesa nella matrice in nylon, per poi vedere stampato il proprio lavoro su diversi tipi di supporto.

❖ **PROGETTO COTTINI SOSTENIBILE**

Sensibilizzare gli allievi sulle tematiche ambientali, e del riciclo dei rifiuti .

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la formazione dello studente come cittadino responsabile, consapevole e disponibile □ Sensibilizzare alle tematiche ambientali. □ Migliorare il riconoscimento dei beni comuni e dell'ambiente scolastico, capirne i limiti, i problemi e gli aspetti positivi □ Promuovere e sensibilizzare al concetto di "bello" nei luoghi di studio e di lavoro ai fini di una migliore qualità della vita. □ Promuovere la salvaguardia dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Benessere psico fisico e sociale nella comunità educante.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'educazione alla salute, intesa come benessere psico-fisico e sociale, sarà realizzata con varie iniziative didattiche ed attività sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, avvalendosi della professionalità degli operatori nelle diverse istituzioni pubbliche presenti nel territorio. Le finalità del progetto sono quelle di: 1. stimolare gli studenti, attraverso una corretta informazione, alla riflessione sulle tematiche legate alla salute per l'acquisizione di corretti stili di vita al fine di mantenere il benessere psico-fisico e prevenire i disordini; 2. stimolare e promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta dei giovani riguardo ai temi legati all'affettività, alla sessualità e ai problemi delle dipendenze; 3. gestire l'ansia da prestazione, in modo da poter affrontare nuove situazioni prove di verifica, in particolare in vista dell'esame. Il gruppo di lavoro, considerando le esperienze fatte negli anni passati e le risorse presenti al suo interno, ha messo a punto un piano di attività, che in parte conferma iniziative già attuate con successo negli anni passati ed in parte ne promuove altre allo scopo di arricchire l'offerta formativa nell'ambito dell'educazione alla salute. In particolare i campi d'azione riguarderanno : 1. LO SPORTELLO D'ASCOLTO che sarà rivolto: A TUTTI GLI ALLIEVI del nostro Liceo a cadenza settimanale/quindicinale in orario scolastico. Durata di ciascun colloquio max 30 minuti. Prenotazione obbligatoria per consentire il colloquio in presenza nel rispetto delle Norme. Inizio previsto dal mese di Ottobre/Novembre 2020 termine previsto nel mese maggio 2021. A TUTTI I GENITORI del nostro Liceo Solo su appuntamento. Durata del colloquio 30/60 minuti in orario scolastico e/o extrascolastico A TUTTI I DOCENTI E/O I CONSIGLI DI CLASSE su richiesta individuale del Docente o del Coordinatore di Classe o del Consiglio di Classe sia in sede che in Succursale in orario scolastico (ipotesi anche di colloqui fuori orario scolastico). Durata di ciascun colloquio da 30 a 60 minuti. Per il Colloquio in Sportello saranno a disposizione la Dott.ssa Regano Stefania (Psicologa) e la prof.ssa Fabiani Loretta (Counsellor) 2. Incontri sul tema alimentazione per le classi seconde (nell'ambito del programma di educazione civica) 3. Collaborazione con autoemoteca AVIS

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Azione 2 Cablaggio di tutti gli spazi

Tutta la comunità scolastica (studenti, docenti, personale amministrativo).

Il risultato atteso

miglioramento delle forme di apprendimento e dell'organizzazione della scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Prima attività: creazione di un laboratorio innovativo, dedicato alla materia "Laboratorio artistico". Tale disciplina nel 1° biennio ha una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi nel triennio. Le nuove attrezzature consentiranno lo sviluppo di esperienze che spazieranno dal virtuale al reale. Con lo scopo di fornire una piattaforma cloud si utilizzerà la GSuite accessibile dai device BYOD e da quelli in dotazione. Si intende sviluppare anche attività più trasversali connesse con le STEM.

Risultati attesi: Una metacognizione sulla disciplina orientativa e una scelta consapevole dell'indirizzo verso il triennio e lo sviluppo delle competenze in ambito digitale.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Seconda attività: progetto mirato all'evoluzione dall'attuale metodo di insegnamento ad un apprendimento interattivo e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare e sperimentare un modo di pensare digitale, incentivando l'allievo ad approcciarsi in modo operativo nell'ambito degli indirizzi di architettura, design e scenografia.

Risultati attesi: riorganizzazione del tempo-scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curriculare, uso di contenuti digitali.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Sviluppo delle competenze digitali per gli allievi del triennio, mediante i laboratori didattici innovativi, e laboratori mobili; sviluppo di laboratori digitali esistenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Aggiornamento e formazione volontaria dei docenti anche mediante la propria carta docente; utilizzo della piattaforma SOFIA

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

Le competenze digitali al liceo artistico si sviluppano con l'uso di software dedicati ai diversi indirizzi di studio attivi: Arti figurative, Architettura e ambiente, Design, Audiovisivo e multimedia, Scenografia.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola
Il piano è consultabile al seguente link:

https://drive.google.com/file/d/1zv1SryRcR_B4VKb0gfNouOk5w3Izj

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO ARTISTICO STATALE "R.COTTINI" - TOSL020003

L.A. R. COTTINI SERALE - TOSL02050C

Criteria di valutazione comuni:

“La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo [...].

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli

articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa." (dal DPR 122/2009, Art.1 comma 3, 4, 5).

La valutazione costituisce un momento fondamentale dell'azione didattica in quanto consente:

ai docenti

di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, di orientare e modificare, in itinere, il processo di insegnamento-apprendimento, adeguando metodologie e strumenti,

di attivare interventi di recupero o di approfondimento,

agli allievi

di acquisire consapevolezza dei propri livelli di apprendimento, di responsabilizzarsi, riflettendo sui risultati ottenuti, di attivarsi per migliorare il proprio apprendimento.

La valutazione si articola in tre fasi:

Valutazione diagnostica. Ha lo scopo di individuare (attraverso prove specifiche d'ingresso, test o prove pratiche) il livello di partenza e le attitudini degli alunni e di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili allo svolgimento dell'attività didattica.

Valutazione formativa. Ha lo scopo di raccogliere informazioni continue sul processo di insegnamento/apprendimento, attraverso l'osservazione da parte del docente di comportamenti e procedure. Non prevede l'assegnazione di voti, ma deve: orientare lo studente, favorendo la sua autovalutazione, fornire informazioni al docente in modo da permettergli di adeguare metodologie e strumenti, portare all'attivazione di azioni di recupero o rinforzo.

Valutazione sommativa. Ha lo scopo di valutare periodicamente conoscenze e abilità e competenze acquisite dagli allievi. E' espressa attraverso voti (in decimi), che si basano sia su prove di diversa tipologia, sia su elementi quali impegno, partecipazione, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

STRUMENTI DI VERIFICA

Gli strumenti di verifica, integrati dalle osservazioni del docente che rileva impegno, partecipazione e miglioramento rispetto ai livelli di partenza, sono rappresentati da prove scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche. I settori disciplinari determinano tipologia, numero e modalità di svolgimento delle prove, in base

alle caratteristiche delle varie discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La scala di valutazione seguente individua la corrispondenza tra voti e conoscenze/abilità raggiunte dagli allievi.

CONOSCENZE/ABILITA'

VOTO in decimi

5

Il rispetto degli impegni e la partecipazione in classe sono nulli.

1-2

Sono presenti gravissime lacune di base, che impediscono l'esecuzione anche di semplici prove e la comprensione della parte teorica.

L'allievo non riesce a produrre testi scritti.

3-4

Impegno e partecipazione in classe sono inadeguati.

Le conoscenze frammentarie o superficiali e le scarse abilità sono causa di gravi errori concettuali, anche nell'esecuzione di compiti molto semplici. L'allievo manca di autonomia.

Non sempre gli impegni vengono rispettati.

Le conoscenze dell'allievo sono superficiali e incerte. Semplici prove sono svolte con errori e in modo non autonomo.

Le abilità non raggiungono i livelli di base.

In genere rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni.

Le conoscenze sono essenziali, ma corrette e vengono applicate in modo non approfondito e senza collegamenti. Le prove più semplici sono svolte senza errori.

Talvolta l'allievo ha necessità di essere guidato, pur possedendo le abilità di base.

6

L'impegno è costante, la partecipazione alle lezioni attiva.

Le conoscenze e le abilità sono adeguate. Le prove sono svolte in modo autonomo, con alcuni approfondimenti e collegamenti.

Il linguaggio disciplinare è utilizzato in modo abbastanza corretto.

7

8

L'impegno è costante, la partecipazione in classe attiva e collaborativa. Le conoscenze approfondite e articolate consentono di svolgere anche le prove più complesse in modo autonomo e critico. L'allievo sa compiere i dovuti collegamenti e utilizza in modo appropriato il linguaggio disciplinare.

9-10

L'impegno è costante e l'allievo partecipa alle lezioni in classe in modo collaborativo, anche con proposte personali. Le conoscenze sono ampie e approfondite. L'allievo comprende contenuti anche complessi e sa compiere collegamenti di tipo pluridisciplinare, raggiungendo ottimi ed eccellenti risultati.

32

COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI

Il Collegio Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre e ha stabilito le seguenti modalità di comunicazione delle valutazioni:

colloqui individuali, su appuntamento, con i docenti

colloqui con i docenti al termine dei consigli di classe riuniti in seduta plenaria
valutazione intermedia del pentamestre con la comunicazione delle situazioni a rischio a cura del coordinatore

tramite libretto o diario scolastico solo in casi ritenuti significativi di segnalazione da parte del docente registro elettronico in tutte le classi.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In osservanza della normativa vigente (DL n. 137 del 01/09/2008 Art 2, convertito dalla Legge n. 169 del 30/10/2008, DPR 122 del 22/06/2009 Art 7) il comportamento degli studenti è valutato dall'intero Consiglio di Classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Deve essere espresso in decimi e, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione all'anno successivo di corso o all'esame di stato (DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31/07/2008). Statuto delle studentesse e degli studenti Art 4.). Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti indicatori:

33

rispetto del Regolamento di Istituto e presenza di richiami, note o sanzioni disciplinari comportamento corretto e collaborativo con i docenti, il personale della scuola e i compagni utilizzo responsabile delle strutture, attrezzature e materiali della scuola

frequenza, rispetto degli orari, giustificazione tempestiva di assenze o ritardi partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte puntualità nelle consegne

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

CRITERI (formulati sulla base degli indicatori)

VOTO

10

Rispetto scrupoloso del Regolamento di Istituto, assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari.

Comportamento corretto e molto collaborativo con docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Ruolo molto propositivo e di aiuto all'interno della classe. Utilizzo responsabile ed appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza assidua e rispetto degli orari. Giustificazioni presentate nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse continuo nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente.

9

Rispetto del Regolamento di Istituto, assenza di richiami, note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto e abbastanza collaborativo con docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Ruolo propositivo all'interno della classe. Utilizzo responsabile ed appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza assidua e rispetto degli orari. Giustificazioni presentate nei tempi stabiliti. Partecipazione attiva e interesse continuo nei confronti di lezioni e attività didattiche. Puntualità costante nelle consegne e sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente.

8

Rispetto del Regolamento di Istituto, assenza di note e sanzioni disciplinari. Comportamento corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche).

Utilizzo generalmente appropriato di strutture, attrezzature e materiali della

scuola. Frequenza regolare, ma non sempre rispetto degli orari. Giustificazioni presentate generalmente nei tempi stabiliti.

Partecipazione attiva e interesse nei confronti di lezioni e attività didattiche.

Puntualità costante nelle consegne e quasi sempre in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente.

7

Talvolta il Regolamento di Istituto non è del tutto rispettato. Presenza di alcuni richiami o note, ma assenza di sanzioni disciplinari che prevedano l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Comportamento abbastanza corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo generalmente appropriato di strutture, attrezzature e materiali della scuola. Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni talvolta presentate oltre i tempi stabiliti.

Partecipazione non attiva e interesse appena sufficiente nei confronti di lezioni e attività didattiche.

6

Scarso rispetto del Regolamento di Istituto, presenza di richiami, note e sanzioni disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Comportamento poco corretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo in modo improprio o trascurato di strutture, attrezzature e materiali della scuola.

Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni presentate oltre i tempi stabiliti.

Partecipazione non attiva e interesse non sufficiente nei confronti di lezioni e attività didattiche.

Scarsa puntualità nelle consegne e molto spesso non in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente.

L'allievo, inoltre, non ha mostrato miglioramenti nel suo comportamento.

5

Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, presenza di richiami, note e gravi sanzioni disciplinari (allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto e l'incolumità della persona umana).

Comportamento molto scorretto nei confronti di docenti, personale della scuola e compagni, nei diversi momenti della vita scolastica (lezioni, intervalli, uscite didattiche). Utilizzo in modo improprio e irresponsabile di strutture, attrezzature e materiali della scuola.

Frequenza non regolare e scarso rispetto degli orari. Giustificazioni presentate oltre i tempi stabiliti.

Partecipazione alle lezioni tale da creare sistematicamente disturbo e disinteresse nei confronti di lezioni e attività didattiche.

Scarsa puntualità nelle consegne e sistematicamente non in possesso del materiale scolastico richiesto dal docente.

L'allievo, inoltre, non ha mostrato cambiamenti che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI PER LA PROMOZIONE.

Gli elementi presi in considerazione per le proposte di voto sono i parametri presenti nella scheda di valutazione individuale:

frequenza

partecipazione

impegno

conoscenza dei contenuti linguaggio disciplinare competenze e capacità esito dei corsi di recupero

a) Da una a tre insufficienze non gravi: scrutinio con sospensione del giudizio;

b) Un'insufficienza grave e una non grave: scrutinio con sospensione del giudizio;

c) Due insufficienze non gravi e una grave: valutazione attenta caso per caso, in cui si terrà conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e della possibilità di seguire il programma delle discipline dell'anno successivo in base alle capacità autonome di studio.

d) Due o più insufficienze gravi, valutando caso per caso, non promozione.

Per il giudizio finale di promozione o non promozione si adottano i seguenti criteri:

biennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione del percorso individuale e all'andamento didattico della classe;

triennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze.

L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE

DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n. 122, art. 6.

Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione:

“1. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.”

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI PER LA PROMOZIONE.

Gli elementi presi in considerazione per le proposte di voto sono i parametri presenti nella scheda di valutazione individuale:

frequenza

partecipazione

impegno

conoscenza dei contenuti linguaggio disciplinare competenze e capacità esito dei corsi di recupero

a) Da una a tre insufficienze non gravi: scrutinio con sospensione del giudizio;

b) Un'insufficienza grave e una non grave: scrutinio con sospensione del giudizio;

c) Due insufficienze non gravi e una grave: valutazione attenta caso per caso, in cui si terrà conto della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e della possibilità di seguire il programma delle discipline dell'anno successivo in base alle capacità autonome di studio.

d) Due o più insufficienze gravi, valutando caso per caso, non promozione.

Per il giudizio finale di promozione o non promozione si adottano i seguenti criteri:

biennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione del percorso individuale e all'andamento didattico della classe;

triennio: maggiore considerazione ai fini della valutazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze.

L'ammissione agli Esami di Stato è regolamentata dal DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 22 giugno 2009, n. 122, art. 6.

Ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione:

“1. Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.”

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo (definito nel DPR n. 323 del 23/7/1998 art.12) è attribuito sulla base di esperienze extrascolastiche, coerenti con il percorso di studi e con le finalità educative e formative stabilite dal P.O.F. Tali esperienze devono essere documentate con certificazione recante il periodo di svolgimento, gli estremi dell'Ente, Organizzazione o Associazione presso cui l'attività è stata svolta e una sintetica descrizione dell'attività svolta.

Il Consiglio di Classe valuta i crediti formativi che concorreranno alla determinazione del credito scolastico, tenendo in considerazione le indicazioni individuate dal Collegio Docenti in data 25 marzo 2015, che viene di seguito riportato.

Attribuzione del Credito scolastico - formativo

Regolamento deliberato in collegio docenti il 25 marzo 2015

Il CREDITO SCOLASTICO, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata

al D.M. 99 del sedici dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale anno scolastico, anche i seguenti requisiti:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo.
3. Interesse e partecipazione alle attività complementari e integrative gestite dalla scuola e

certificate (vedi nota 1);

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo derivante da attività

non gestite dalla scuola e certificate (vedi nota 2)

Vista l'OM 42/2011 dello 06/05/2011 i criteri di cui sopra sono integrati dai seguenti:

ART 8. I docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si

37

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità

M=6

6 7 8 9 < M ≤ 10

avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto. Con delibera del collegio i docenti di disciplina alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Positiva la valutazione sulle strategie di inclusione da parte dei docenti, genitori e studenti all'interno del nostro istituto.

E' stato approvato un protocollo di inclusione per gli alunni stranieri.

Clima culturale favorevole (data la natura dell'istituto) all'accettazione della diversità tanto da parte dei discenti quanto da parte dei docenti; numerosi e differenziati laboratori offerti per l'inclusione.

Punti di debolezza

Prassi e comportamenti inclusivi devono essere maggiormente generalizzati; necessità di un raccordo più armonioso tra docenti di sostegno e curricolari; necessità di una condivisione più ampia all'interno del consiglio di classe; necessità di superare, in qualche caso, l'esclusività del rapporto docente di sostegno-ragazzo disabile

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono previsti per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti specifici corsi di recupero pomeridiani. Per il prossimo anno scolastico il collegio docenti ha definito una settimana di sospensione didattica all'inizio del secondo pentamestre in cui concentrare gli interventi di recupero. Discreti i risultati fino ad ora ottenuti.

Nell'ambito della Didattica digitale integrata, imposta dalle esigenze pandemiche, si propone una strategia attraverso criteri e modalità che permettano di orientare al meglio la didattica inclusiva.

La prof.ssa Martinez Sabrina propone:

Quando si è in DAD, si può dividere la classe in piccoli gruppi e si dà una consegna. I gruppetti si incontrano su un'altra stanza meet o su w.app per eseguire insieme il lavoro. Al termine del tempo assegnato si ritorna nella stanza creata dal docente per la condivisione dei lavori. L'insegnante rimane a disposizione per eventuali chiarimenti. In questo modo si possono coinvolgere anche gli allievi che fanno più fatica in una relazione effettiva con 2 o 3 compagni.

2) gli allievi più gravi che lavorano in presenza sono coinvolti in attività laboratoriali che coinvolgono più allievi disabili, presenti a scuola anche loro, magari appartenenti allo stesso anno di frequenza. Così si favorisce la socializzazione con i propri compagni di scuola anche se non di classe.

3) per mantenere il contatto con i compagni di classe e con gli insegnanti di materia, l'allievo con disabilità grave che lavora a scuola in presenza con l'insegnante di sostegno si collega su meet per salutare i propri compagni ad inizio mattinata e a fine lezioni, quando mostra loro i lavori che ha prodotto. il prof. BERNARDI Davide propone:

Nell'ambito della DDI, in un'ottica inclusiva, si prevede la possibilità da parte dei docenti di utilizzare lo strumento informatico in modo più flessibile per andare incontro alle necessità dei ragazzi in modo più puntuale. Classroom può essere utilizzato per creare nuove stanze di lavoro per piccoli gruppi, per attività didattiche mirate dalla durata flessibile, a seconda del bisogno. Questo approccio permette ad

esempio l'estensione online delle attività laboratoriali prima svolte in presenza dai ragazzi diversabili, la cui partecipazione è aperta a tutti gli studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si riscontrano maggiori difficoltà nel biennio (in particolare nel primo anno) e al terzo anno (primo anno di indirizzo). non sono previsti interventi strutturali di potenziamento se non all'interno di specifici progetti.

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

condivisione all'interno del consiglio di classe e con personale dell'ASL; condivisione di materiali, sussidi, strumenti, strategie, raccordandosi anche con la famiglia

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti i docenti del consiglio di classe, le figure esterne previste (assistenti sociali o neuropsichiatra o educatori) e la famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Centrale

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	costante rapporto con le famiglie e i docenti di sostegno
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria

da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

ALLEGATI:

Didattica digitale integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	prof.ssa Berghelli Rosangela collaboratrice del DS nella gestione organizzativa dell'Istituzione scolastica (sede) prof.ssa Sivia Spuri collaboratrice del DS nella gestione organizzativa dell'Istituzione scolastica (succursale)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il DS e fungono da cerniera tra la figura apicale e il corpo docente. prof.ssa Nadia Cervellera, prof.ssa M. Cristina Monticelli, prof. Vito Barone	3
Funzione strumentale	1) funzione strumentale per il PTOF prof. Marco Chiavacci 2) funzione strumentale per l'idoneità e l'obbligo scolastico prof. Davide Anzalone 3) funzione strumentale per gli IDEI e il sostegno allo studio prof.ssa Isabella Icardi 4) funzione strumentale per l'inclusione prof.ssa Sabrina Martinez, prof.ssa Amoroso Gabriella 5) funzione strumentale per la qualità prof. Piercarlo Stori 6) funzione strumentale per l'orientamento prof. Marco Spinoglio	6
Animatore digitale	Si occupa dell'attuazione di alcune azioni previste dal PNSD. prof. Nadia Cervellera	1



Team digitale	prof.ssa Nadia Cervellera (animatrice)	1
Coordinatore dell'educazione civica	prof.ssa Claudia Platè	1
Coordinatore attività ASL	Si occupano principalmente degli aspetti burocratici; predispongono la modulistica e vagliano eventuali proposte progettuali provenienti da enti esterni.	2
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Fiduciario del corso serale prof. Roberto Monchino	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	fiduciaria della succursale prof.ssa Silvia Spuri	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente alunni con DSA prof.ssa Gabriella Amoroso	1
al DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente certificazioni linguistiche prof.ssa Giulia Tomasi Cont	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente sito web prof.ssa Gisella Borgo	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente progetto "musica colta dal vivo" prof. Claudio Gusmano	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente del progetto "Premio Cottini" prof. Daniele Gerbasi	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente teatro prof.ssa Nadia Cervellera	1



AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente viaggi di istruzione prof.ssa Sara Savarino	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referenti Biblioteca prof.ssa Anna Dragano prof.ssa Lucrezia Cannarozzi	2
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente promozione al benessere prof.ssa Maria Casorati	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente interculturale e mobilità studentesca prof.ssa Roberta Alunni	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente rapporti con gli ordini professionali prof. Piercarlo Stori	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Coordinatore del gruppo GLI prof.ssa Sabrina Martinez	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referenti PCTO prof.ssa Luisa Amico prof.ssa Margherita Saccà	2
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referenti Orientamento in uscita prof.ssa Sapienza Cama prof.Davide Anzalone	2
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente registro elettronico e digitalizzazione prof. Vito Barone	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referenti commissione orario prof.ssa Rosangela Berghelli prof.ssa Sara Savarino	2
AL DI FUORI DELLE	Referente cyberbullismo prof.ssa Silvia	1



FUNZIONI STRUMENTALI	Turazzi	
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente progetto "Albo d'oro Cottini" prof. Davide Anzalone	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente progetto "inclusione alunni stranieri" prof.ssa Gabriella Porta	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente progetto "autismo" prof.ssa Carla Bidone	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente progetto "organo di garanzia" prof.ssa Sara Savarino	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente progetto "treno della memoria" prof.ssa Chiara Silvestris	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente "commissione formazione classi" prof.ssa Antonella Sergi	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente "INVALSI" prof.ssa Simona Galluccio	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Referente progetto "Didattica digitale integrata" prof.ssa Nadia Cervellera	1
AL DI FUORI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI	Commissione elettorale prof.ssa Anna Dragano prof. Giorgio Giordano	2
Responsabile di settore Arti figurative	prof. Walter di santo	1



Responsabile di settore Audiovisivo e Multimediale	prof.ssa Lidia Masala	1
Responsabile di settore Design	prof.ssa Adriana Gallo	1
Responsabile di settore Architettura e Ambiente	prof. marco Spinoglio	1
Responsabile di settore Scenografia	prof.ssa Marina Arnò	1
Responsabile di settore Chimica	prof.ssa Carla Aimò	1
Responsabile di settore Discipline Geometriche	prof.ssa Silvia Spuri	1
Responsabile di settore Discipline pittoriche	prof.ssa Rosangela Berghelli	1
Responsabile di settore Discipline plastiche	prof.ssa Romilda Cuniberto	1
Responsabile di settore Filosofia	prof. Luca Landi	1
Responsabile di settore Italiano e storia	prof.ssa Chiara Silvestris	1
Responsabile di settore Lingua straniera	prof.ssa Maria Cristina Monticelli	1
Responsabile di settore Matematica e	prof.ssa Denise Piccionne	1



Fisica		
Responsabile di settore Religione Cattolica/alternativa	prof.ssa Sara Savarino	1
Responsabile di settore Scienze	prof.ssa Maria Casorati	1
Responsabile di settore Scienze motorie	prof.ssa Loretta Fabiani	1
Responsabile di settore Storia dell'Arte	prof.ssa Gabriella Amorosa	1
Responsabile gruppo NES	prof.ssa Sabrina Martinez	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	I DSGA sovrintende a tutte le aree di segreteria .
Ufficio acquisti	<ul style="list-style-type: none"> □ Acquisti e forniture di beni e servizi □ Tenuta materiale □ Registrazione e controllo del materiale di magazzino □ Tenuta e gestione Albo fornitori. □ Tenuta degli inventari e del facile consumo
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none"> □ Iscrizione, frequenza, trasferimenti, assenza, certificati, □ tenuta fascicoli alunni; Corrispondenza con le famiglie; Richiesta notizie alunno; Trasmissione notizie alunno; Trasmissione fascicolo personale alunno al termine percorso scolastico; Richiesta e rilascio certificati; Richiesta e rilascio nulla osta; Obbligo formativo; Obbligo scolastico

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Comunicazione dati al SIDI. □ Statistiche alunni □ INVALSI – gestione relativa ai dati studenti
Ufficio Contabilità/Ufficio finanziario	Supporto al DSGA nella redazione del Programma Annuale, del Conto Consuntivo , delle verifiche, modifiche e variazioni al Programma Annuale; Spese, Emissione mandati di Pagamento: fatture; Finanziamenti; Servizio di cassa; Fondo per le minute spese; Monitoraggio flussi finanziari; Impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese, □ Gestione delle fatturazioni elettroniche. □ Entrate; Accertamenti Emissioni Reversali; Versamento ritenute; Statistiche di bilancio; Flussi di cassa; Tenuta registro c/c postale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 Modulistica da sito scolastico
 Protocollo digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ ASAPI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

Progetto relativo all'autonomia scolastico.

❖ INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Prestiti per sussidi didattici per disabili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• quota annuale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TORINO RETE LIBRI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali• Quota associativa
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASSOCIAZIONE GALLERIA COTTINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Promozionale, artistiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associazione con relativo statuto.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Approfondimento

Il Collegio docenti ha approvato il piano (vedasi allegato) di Formazione e Aggiornamento per il triennio 2018-2021 e rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE WI-FI



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per la gestione dei dispositivi connessi alla rete wireless
Destinatari	Personale tecnico

❖ GESTIONE RETE-SERVER-FIREWALL

Descrizione dell'attività di formazione	acquisizione elementi avanzati per la gestione della rete informatica dell'istituto
Destinatari	Personale tecnico

❖ GESTIONE TELEFONIA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla linea Voip e sul sistema PBX tramite software Asterisk
---	---

❖ NUVOLA - GESTIONE STUDENTI

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondire lo sviluppo e l'applicazione del software di gestione alunni legato al registro elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ PROTOCOLLO DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Approfondire lo sviluppo e l'applicazione del software di gestione del protocollo digitale
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ DIGITALIZZAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	Approfondire lo sviluppo e l'applicazione gli applicativi e le procedure per la digitalizzazione degli atti amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo